



Comune di
Camerano (AN)

Resoconto stenografico integrale Consiglio Comunale del 30/07/2024 martedì 30 luglio 2024

Resoconto da supporto digitale

Presidente del Consiglio

Marco Principi

Segretario Generale

Dott.ssa Stella Sabbatini

INDICE DEGLI INTERVENTI

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	7
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	7
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	7
1 - 1) Comunicazioni;	
BARBARA MORI - Assessore	7
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	8
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	8
PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI) -	9
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	13
ORIANO MERCANTE - Sindaco	13
PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI) -	13
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	14
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	14
PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI) -	14
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	14
DOTT.SSA STELLA SABBATINI - Segretario Generale	15
ORIANO MERCANTE - Sindaco	15
PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI) -	15
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	15
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	16
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	17
PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI) -	18
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	19
ORIANO MERCANTE - Sindaco	19
PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI) -	19
ORIANO MERCANTE - Sindaco	19
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	20
VALENTINA CARELLA (PRESIDENTE CONSULTA PARI OPPORTUNITÀ) -	20
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	21
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	21
VALENTINA CARELLA (PRESIDENTE CONSULTA PARI OPPORTUNITÀ) -	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	22

BARBARA MORI - Assessore	22
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	23
VITTORIO GUIDOTTI (PRESIDENTE CONSULTA GIOVANILE) -	23
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	26
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	26
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	27
BARBARA MORI - Assessore	27
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	28
BARBARA MORI - Assessore	28
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	28
BARBARA MORI - Assessore	28
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	29
CHIARA SORDONI - Assessore	29
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	29

2 - 2) Approvazione verbali seduta precedente;

VOTAZIONE	29
-----------------	----

3 - 3) Interrogazione presentata dal consigliere comunale Pincini Renzo del gruppo consigliere Nuovamente Camerano ad oggetto: "Banda ultra larga sul territorio comunale";

RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	30
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	30
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	30
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	31
VOTAZIONE	31

4 - 4) Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2024 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000);

BARBARA MORI - Assessore	32
ORIANO MERCANTE - Sindaco	37
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	38
BARBARA MORI - Assessore	38
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	39
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	39

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	42
FRANCESCO MARZOCCHI - Consigliere - Nuovamente Camerano	42
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	43
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	43
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	45
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	45
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	45
BARBARA MORI - Assessore	45
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	45
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	46
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	46
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	46
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	46
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	47
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	47
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	47
ORIANO MERCANTE - Sindaco	47
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	48
ORIANO MERCANTE - Sindaco	48
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	48
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	48
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	49
ORIANO MERCANTE - Sindaco	49
MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	49
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	50
LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	50
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	50
VOTAZIONE	51
VOTAZIONE	51

5 - 5) Approvazione del nuovo regolamento per il funzionamento del centro socio-educativo riabilitativo "San Germano";

MARINELLA IPPOLITI - Consigliere - Nuovamente Camerano	51
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	51
CHIARA SORDONI - Assessore	52

MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	53
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	53
CHIARA SORDONI - Assessore	53
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	53
VOTAZIONE	53
VOTAZIONE	54

6 - 6) Approvazione nuovo regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili;

CHIARA SORDONI - Assessore	54
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	55
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	55
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	55
VOTAZIONE	55
VOTAZIONE	56

7 - 7) Approvazione Piano di eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambito del centro storico del Comune di Camerano;

LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	56
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	57
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	57
VOTAZIONE	57
VOTAZIONE	58

8 - 8) Approvazione nuovo Piano di Protezione Civile Comunale;

LUCIANO LUCCHETTI - Assessore Esterno	58
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	59
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	60
VOTAZIONE	60
VOTAZIONE	60

9 - 9) Concessione Civiche Benemerienze 2024.

BARBARA MORI - Assessore	60
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	61
RENZO PINCINI - Consigliere - Nuovamente Camerano	61
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	61



BARBARA MORI - Assessore	62
MARCO PRINCIPI - Presidente del Consiglio	62
VOTAZIONE	62
VOTAZIONE	62

La seduta inizia martedì 30 luglio 2024 alle ore 18:30.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Buonasera a tutti i Consiglieri, al pubblico in sala e al pubblico che ci segue da casa. Martedì 30 luglio, sono le 18:36 minuti, diamo inizio ai lavori del Consiglio Comunale. Prego il Segretario di procedere con l'appello.



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Buonasera. Mercante Oriano, Sordoni Chiara, Mori Barbara, Principi Marco, Rodi Roberto, Carella Francesco è presente online, okay, presente Marincioni Giacomo, Pini Federico, Sabatini Stefania, Ippoliti Marinella, Marzocchi Francesco, Piastrellini Sabrina, Pincini Renzo. Assessore esterno? Presente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Bene, vorrei giustificare il Consigliere Roldi che non può partecipare, perché è fuori Camerano, proprio non aveva la possibilità di esserci. Proseguiamo con la nomina degli scrutatori. Pini, Sabatini e Marzocchi. (intervento fuori microfono)

1

Punto 1 ODG

1) Comunicazioni;

Iniziamo dunque con il punto numero uno, sono le comunicazioni. Lascio la parola all'Assessore Mori. Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Volevo solo comunicare che venerdì sera alle 21:15, qui davanti al Comune, nella piazza Matteucci, ci sarà una rappresentazione teatrale, Ulisse; è una rappresentazione adatta sia un

pubblico di adulti che di bambini. Quindi invito la cittadinanza a partecipare e lo stesso sabato sera, alle 21:15 nella chiesa di San Francesco, ci sarà un concerto del coro Città di Camerano. Grazie. Se non ci sono... ci sono altre comunicazioni? Prego, Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Volevo comunicare al Consiglio Comunale, che oggi la viabilità in via dei Ceci, ma praticamente in tutta la parte bassa del paese, è stata stravolta da lavori autorizzati, quindi dall'occupazione suolo pubblico in via Corraducci, con un elevatore che ha chiuso tutta la strada e in via dei Ceci c'è il poliambulatorio, c'è lo Studio Medico Associato. L'unico modo per raggiungerlo era violare il codice della strada, cioè fare senso unico, fare senso unico all'incontrario. Grossi disagi, ci sono anche polemiche sui social. Allora, gli inquilini ovviamente lì, essendoci transennato, eccetera, gli inquilini hanno fatto la richiesta di occupazione del suolo pubblico, ma chi ha autorizzato doveva comunque informare la popolazione e prevedere una viabilità alternativa, perché lo Studio Medico oggi è stato... era impossibile da raggiungere. E potere andare solo... accedervi solo dall'ospizio Ceci in senso contrario o da via Toti in senso contrario, sennò la via dei Ceci era chiusa. Ne risultava... e con problemi poi sul centro, adesso non so, non sono venuto in centro, perché le macchine, le auto non riuscivano a capire come districarsi in questa chiusura totale di via Corraducci, da via Lauretana a via Toti. Quindi tutta via dei Ceci c'è stata isolata oggi, almeno adesso la viabilità aperta, non sono a che ora è stato smontato, diciamo, si è rimosso, il camion è andato via, ma i disagi sono notevoli per i residenti, ma soprattutto per chi frequentava lo Studio, doveva andare e frequentare lo Studio Medico Associato. Così non va, non è possibile, senza un cartello, senza un'indicazione. C'è un cartello di... cartello che la strada era chiusa c'era, con le transenne, ma non c'erano indicazioni di una viabilità alternativa e le transenne credo che siano state messe stamattina, perché la gente non lo sapeva.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere. Ci sono altre comunicazioni? Se non ci comunicazioni, vorrei invitare Piergiacomi per la sua comunicazione. Qui magari, o al posto mio... Okay. Prego.



PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI)

Buonasera e un saluto al Sindaco e a tutto il Consiglio Comunale. Mi ritrovo qua, su invito del Sindaco, a relazionare sull'attività dell'ultimo anno, svolta dalla Fondazione Ceci e quindi illustrerò sinteticamente, perché se entriamo nei dettagli, poi sono sempre disponibile, magari, ma forse in un'altra seduta, in un altro momento; però ecco, cercherò di illustrare sinteticamente la situazione, per rendere edotto il Consiglio Comunale delle cose salienti. Quindi parlo, diciamo così, del consuntivo 2023 e diciamo quello che è stato il bilancio preventivo approvato per il 2024. Questo del 2023 è stato il primo anno post Covid, chiamiamolo così e quindi siamo ritornati alle attività diciamo quasi normali, per non dire del tutto normali. La presenza media degli ospiti aveva subito un tracollo nel 2021, l'anno in cui è entrato il Covid nella nostra struttura e avevamo avuto 40 decessi, se ricorderete. Era scesa, poi dopo i nuovi ingressi erano regolamentati dalle norme del momento e quindi la presenza media era stata di 85 ospiti, era scesa, su 103 posti. Nel 2022 eravamo risaliti a 100 e nel 2023, praticamente siamo arrivati a 102,5, che è il massimo che possiamo diciamo così statisticamente... a cui possiamo tendere; quindi c'è stata una ripresa. Il 2023 è stato l'anno in cui la struttura è stata sempre aperta alle visite dei parenti, a differenza degli anni precedenti e gli ingressi di nuovi ospiti sono sempre avvenuti con continuità, là dove c'era la possibilità. E' l'anno in cui si è ripreso i contatti quindi coi familiari, di persona e tra gli ospiti e i familiari. Abbiamo anche così, insomma piace ricordare che abbiamo avuto l'assemblea che facciamo ogni anno, con i familiari, a fine anno, qui nella sala convegni del Comune; c'è stata una partecipazione molto buona, attorno al 60% e abbiamo anche distribuito un questionario su, diciamo così, il gradimento dei servizi erogati e le percentuali, diciamo così, del sondaggio sono stati che il 22% ha dato una risposta ottima, il 59% buono, il 16% sufficiente, il 3% insufficiente; diciamo in linea con gli anni passati. Un altro aspetto saliente, diciamo così, che mi piace ricordare, è che c'è stato, a fine del 2023, un'ispezione, un controllo ispettivo da parte dell'AST sulla cucina, e sulle modalità, sul processo di preparazione dei cibi e ha riscontrato... non ha riscontrato nessuna anomalia e quindi ha dato tutto... tutto bene. Per quanto riguarda poi il 2023, avevamo partecipato assieme, come partner dell'azienda, della fattoria didattica Fattorini di Massignano, un progetto a un bando regionale e al quale siamo rientrati tra i progetti finanziati. E quindi da quest'anno, della metà, dalla primavera del 2024, fino alla primavera del 2025, i nostri ospiti parteciperanno a questo progetto, che prevede 18 uscite presso questa struttura. E' un momento bello e per questo ci ha tenuto a informare il Consiglio Comunale. Per quanto riguarda i lavori di adeguamento sismico, ve ne parlo dopo,

che è la cosa più importante che stiamo facendo adesso. Altri due numeri, tanto per non, diciamo così, traviare troppo il Consiglio Comunale. Dal punto di vista economico, il 2023 è stato un anno positivo, non so se avete avuto modo di vedere i bilanci che sono pubblicati sul sito, che abbiamo trasmesso il Comune. E' praticamente l'anno che abbiamo avuto il miglior risultato della... da quando è stata fatta la fondazione. Questo per una serie di motivi; uno, perché eravamo stati prudenti in sede di bilancio preventivo, viste le incertezze e due, perché ecco, abbiamo avuto anche insomma dei finanziamenti da parte della Regione, che non sapevamo, non avevamo messo a bilancio. Quindi sostanzialmente noi il bilancio si è chiuso con 158.000 euro di entrate in più rispetto a quello preventivate, dei quali 61 mila euro sono dovuti a maggiori rette, perché la presenza noi non avevamo stimato 102.5 come media, ma bensì 100, per essere prudenti, e quindi questi 60 mila euro; altri 30 mila euro sono praticamente il maggior corrispettivo che ci è arrivato dalla Regione, dall'AST per le maggiori presenze previste e per anche l'adeguamento del corrispettivo che l'AST dà alle strutture convenzionate. Nel 2023, la delibera è di dicembre, ma è retroattiva dal primo gennaio, è stato previsto un aumento del corrispettivo di 4,19 euro a giorno, a posto letto. Come Enti ne chiedevamo 8, ce ne hanno dati 4, però insomma, noi a preventivo eravamo stati prudenti, ne avevamo previsti un po' meno di 4, quindi alla fine anche questo ci ha portato 30 mila euro di maggiori entrate rispetto al preventivo. E poi abbiamo avuto 71.000 di ristori, chiamiamoli Covid/energia, che ci ha dato la Regione, che non chiude tutto il periodo, perché ancora devono arrivare, anzi sono arrivati già, ma saranno nell'esercizio 2024, altri 80.000 euro, per chiudere tutta la partita ristori Covid e caro energia. Abbiamo avuto altri... delle economie, in particolare abbiamo avuto circa 100 mila euro, tra gas e energia elettrica, che noi avevamo messo a preventivo gli stessi costi dell'anno precedente, del 2022, che era l'anno che c'è stato diciamo l'impennata. Abbiamo recuperato soldi, risparmiato soldi sulle manutenzioni, perché con i lavori in corso le abbiamo rinviate, quelle ordinarie sono state rinviate. E abbiamo, diciamo così, risparmiato sulla partita dei lavori di trasloco dei materiali relativi ai lavori edili da fare e su tante altre piccole partite minori. Il totale, insomma, ci ha portato a 250 mila euro di economia. e quindi praticamente abbiamo chiuso con un utile di 386 mila euro. Questa è una cosa straordinaria, che ci consente, tra le altre cose, di guardare un po' con più di ottimismo in futuro. Futuro che adesso mi allaccio un po' al 2024, perché abbiamo altresì approvato, come dicevo, il bilancio preventivo, tenendo parzialmente conto, ma stimando un incremento dei costi dovuto al personale, perché è stato rinnovato il contratto di lavoro per le cooperative sociali che operano nelle strutture come le nostre, che prevede nel triennio un incremento dei costi del 15% Che significa 300 mila euro, per una struttura come la nostra. Da questo punto di vista gli Enti gestori hanno chiesto aiuto alla Regione, perché un

terzo delle spese è coperta dal condizionamento della Regione, è giusto che la Regione contribuisca anche lei per coprire questi maggiori costi. Chiaramente, la Regione risponde sempre con i tempi suoi e per adesso non ci hanno assicurato, anzi sembrano proprio non ascoltare le richieste degli Enti gestori. Quindi se questo non... dovesse rimanere così, non ci costringerà sicuramente nel prossimo anno, perché quest'anno abbiamo deciso, visto che l'incremento del 15% è comunque scaglionato su tre anni, quest'anno riusciamo a tenere i bilanci in ordine lo stesso, anche senza aumentare le rette. Però se la Regione non dà segni di accogliere un po' questo... diciamo questa compartecipazione nel coprire queste spese dovute all'incremento contrattuale dei lavoratori, saremo probabilmente, nel 2025, costretti a rivedere le rette verso l'alto. Ci auguriamo di no, però insomma, nel 2020, sono 14 anni che non aumentiamo più le rette al Ceci. Quindi però forse il 2025, se non ci sono novità, saremo costretti. Per quanto riguarda il discorso quindi dei lavori, come avevo già detto e sapete insomma, noi avevamo... i lavori sono iniziati il 16 di Gennaio 2023; erano lavori di adeguamento sismico dello stabile, quello in cemento armato, quello più nuovo, ed erano lavori per 1 milione 940 mila euro, quasi due milioni di euro. Sono proseguiti con una certa continuità, si sono incontrati diversi imprevisti, perché il grosso delle opere nostre e il grosso anche del costo è dovuto a interventi sulla struttura e sulla sottostruttura, cioè sulle fondamenta. E quindi abbiamo, ecco, ci sono stati appunto dei rallentamenti, però i lavori del tutto non si sono mai fermati e quindi stanno proseguendo ancora. La fine lavori inizialmente era prevista la primavera del 2000... di quest'anno, chiaramente questo non è stato possibile, adesso con l'ultima variante che è stata approvata dal Consiglio a giugno, abbiamo dato tempo fino a ottobre, a fine ottobre di quest'anno. Speriamo di riuscire, che l'impresa riesca a finire questa cosa. Queste varianti necessarie per le modifiche appunto delle fondamenta e delle paratie necessarie, comporta, hanno comportato dei costi maggiori che le abbiamo sommati, ma relativamente maggiori. Però nel corso dell'opera, anche visto anche il quadro economico della Fondazione, abbiamo optato, il Consiglio di Amministrazione ha optato per fare ulteriori opere. Nel senso che, oltre che l'adeguamento sismico, faremo sul piano terra un salone grande, da 170 metri quadri per, diciamo così, le attività ricreative degli anziani, per le feste, per le celebrazioni religiose. Insomma, è una sala che tra l'altro può essere anche messa a disposizione, poi se ne parlerà, anche dei cameranesi, perché è una bella sala che stiamo facendo. Questa inizialmente sul finanziamento iniziale non era previsto, per prudenza e poi l'abbiamo inserita sulla variante 1 E poi abbiamo deciso sulla variante anche 2, assodato che, preso atto che la Croce Gialla finalmente, dopo diversi anni di riflessioni, ha deciso di portare la sede su un altro stabile che hanno preso in affitto; i lavori credo che stiano per iniziare, siano già iniziati e quindi libereranno, diciamo, non ci abbiamo una scadenza né ci

cade il tetto addosso, però orientativamente entro l'anno dovrebbero andare presso la sede nuova. Questo è positivo per noi perché la Croce Gialla è talmente cresciuta da quando è nata, che lì da noi stava stretta e noi soffrivamo, soffrivano loro, soffriva il poliambulatorio. Quindi abbiamo inserito sull'altra variante anche la sistemazione dei locali ex Croce Gialla e il trasferimento degli uffici. Quindi la parte relativa ai lavori diciamo per la... della struttura della casa di riposo e poliambulatorio saranno, dovrebbero finire per ottobre, la parte relativa alla riadattamento ad uffici degli ex locali - chiamiamoli ex, ma sono ancora occupati alla Croce Gialla - finirà qualche mese dopo, perché chiaramente bisogna che prima prendano possesso della nuova sede. Quindi questo è un impegno, dal punto di vista economico tutte queste opere che andiamo a fare siamo in grado di finanziarle come Fondazione. Abbiamo fatto una gara per accedere a un mutuo, è stata giudicata alla Banca di Filottrano; inizialmente pensavamo di prendere un milione e mezzo come finanziamento, poi questo... perché dico inizialmente? Perché in realtà è quattro anni che stiamo ragionando su questa cosa; poi visti i buoni risultati anche di gestione, probabilmente il mutuo lo prenderemo, ancora non l'abbiamo preso perché abbiamo fatto fronte il pagamento di un milione di euro circa, avvenuto a oggi con risorse proprie e adesso per i prossimi... dopo l'estate dovremmo diciamo attivare questo mutuo che abbiamo diciamo contrattualizzato con la banca. E quindi forse, se non ci sono ulteriori previsti, probabilmente il mutuo necessario sarà di importo minore, credo attorno a un milione di euro. Un'altra cosa che mi piace dire a questo Consiglio Comunale, è quella che d'accordo con il Comune, con l'Assessore Sordoni, stiamo pensando di estendere i servizi diciamo che offre il Ceci gli anziani, anche e a domicilio, se valuteremo che ci sarà questa richiesta. Quindi ci siamo incontrati con l'Assessore, con gli uffici del Comune e quindi credo che presto partirà, diciamo così, un'indagine che condurrà il Comune, per capire qual è l'esigenza dei cameranesi. Il primo passo potrebbe essere quello verso la consegna dei pasti domiciliari, a domicilio, delle persone anziane. E noi abbiamo una struttura che è in grado di poter fare anche qualche pasto in più, oltre quelli per il Centro ospiti nostri, quindi se c'è questa esigenza, questa domanda di servizio, d'accordo col Comune la organizzeremo; chiaramente sono servizi a domanda individuale, a pagamento, che saranno non a carico degli ospiti della Fondazione, ma sarà un capitolo a sé stante, che dovrà autofinanziarsi, insomma. Per adesso chiudo così.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie al Presidente della Fondazione Ceci, Piergiacomini, per la sua relazione anche abbastanza dettagliata. E' una comunicazione, comunque se ci sono diciamo interventi o comunque qualcuno vuole approfondire qualche questione. Prego, Sindaco Mercante, prego. Beh, io



ORIANO MERCANTE

Sindaco

faccio i complimenti al Presidente per l'ottima gestione che... su cui ha relazionato. E in accordo con altre iniziative che prenderemo i in tal senso, mi sembra una ottima iniziativa, quella di estendere i servizi a domicilio. Perché noi dobbiamo agire in questi tempi, in cui il disagio c'è, soprattutto alle persone disagiate. Quindi è un... il Comune parteciperà, sempre tramite l'Assessore Sordani, ma tutto il Consiglio credo, parteciperà volentieri a iniziative di questo genere e altre che adesso avremo in programma, per aiutare appunto chi ha necessità. Non so se l'hai detto, forse ero distratto, per i lavori, quando è prevista la fine, quelli di consolidamento?



PIERGIACOMINI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI)

Allora, in teoria il 31 ottobre dovrebbero terminare tutti i lavori, tranne quelli dei locali attualmente che abbiamo aggiunto successivamente, per la verità, occupati attualmente dalla Croce Gialla; lì ci sposteremo gli uffici nostri, in modo da liberare quel piano lì, che è un piano promiscuo, uffici e nucleo residenziale, che non è che sia il massimo. Quindi lì sarà tutto adibito agli ospiti, quindi quegli spazi dove sono gli uffici ci sarà la palestra e sposteremo sotto gli uffici. Però questo diciamo è un intervento aggiuntivo, non legato all'adeguamento sismico, ma visto che l'impresa era lì, c'eravamo i margini, lo faremo fare a loro e quindi andrà a finire, questo secondo step, nella primavera prossima, insomma. L'importante sarebbe finire e chiudere questa, la parte dell'adeguamento sismico entro ottobre, come previsto. Ah, il poliambulatorio, siamo in contatto con l'AST e stanno riaprendo le agende, adesso non so se le riapriranno dal 1° ottobre o dal 1° novembre, per riaprire piano piano tutte le branche che

sono state sospese lì, al poliambulatorio, ripartiranno diciamo prima della fine dell'anno. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Mi sembra chiedeva la parola il Consigliere Pincini. Prego. E



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

solo per una questione di metodo. Questa non era un punto da comunicazione, questa era un punto da scrivere all'ordine del giorno, con una relazione in modo che c'era un dibattito approfondito sulla questione. Noi apprendiamo stasera questa cosa senza possibilità di intervenire, da Regolamento. Comunque ringraziamo il Presidente che ci ha relazionato, ma iscrivetelo all'ordine del giorno, un argomento di questo genere. Questa non è una comunicazione, questa è un argomento da Consiglio Comunale, con tanto di relazione presentata dal Presidente, che ce la guardavamo e poi si ribatteva. Comunque, grazie Presidente, che abbiamo ascoltato quello che ha fatto li Ceci. Più di questo non possiamo dire.



PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI)

Dico solo se il Consiglio decide di riparlare in un'altra occasione, intanto guardate le delibere e c'è scritto in maniera molto più estesa e dettagliata quello che sono... quella che è la situazione e quelli che sono le attività fatte. Se il Consiglio reputa e ritiene di dover riparlare, la parte mia e del Consiglio d'Amministrazione siamo sempre disponibili, concordando le date, a venire qua insomma, a parlarne con il Consiglio Comunale, ci mancherebbe altro. Sì, lascio un attimo la parola al Segretario su questa diciamo riflessione del Consigliere Pincini. Prego.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio



DOTT.SSA STELLA SABBATINI

Segretario Generale

Guardi, nei rapporti che c'è, che ci sono tra il Comune e la Fondazione c'è scritto che è una comunicazione che ogni anno insomma, la Fondazione deve rendicontare. A volte effettivamente abbiamo messo questo come oggetto specifico, però non essendoci un obbligo preciso, insomma, abbiamo ritenuto, visto che erano varie le comunicazioni, però se l'amministrazione vuole si può obiettivamente riportare, ecco, insomma. Non c'è un obbligo specifico, però possiamo anche riportarlo. (audio non comprensibile) Tanto



ORIANO MERCANTE

Sindaco

la relazione è scaricabile, è visibile, no?



PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI)

Sì, sì, c'è la delibera numero 2, c'è il bilancio preventivo... a parte che l'abbiamo inviato al Comune, con lettere e tutto quanto. Però al di là di questo, lo dico per il pubblico e per i Consiglieri, nel sito della Casa di riposo Ceci, praticamente ci sono, come quello del Comune, tutte le delibere assunte. La numero 2/2024 è quella del bilancio preventivo e la numero 4/2024 è quella del bilancio consuntivo. E poi ci sono tutte le altre, però insomma queste quelle diciamo dalle quali, sulle quali avrei dovuto relazionare sinteticamente, in base... che riporta un po' le attività fatte dalla Fondazione. D'accordo,



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

grazie. Lascia la parola al Consigliere Ippoliti, prego. Visto



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

che ci siamo, due parole le vorrei dire. Non è una questione di illegittimità, perché non era questo, credo, che intendeva sollevare, non è una questione che intendeva sollevare il collega Pincini, ma è logico che a noi ci piace, voi lo sapete bene, perché quando veniamo in Consiglio Comunale, normalmente siamo sempre pronti, ad avere la possibilità poi di interloquire, perché questo è, al di là insomma delle relazioni che possiamo andarci sicuramente a rivedere, però questo è un argomento su cui la discussione meriterebbe di soffermarsi, addirittura per un Consiglio Comunale intero. Forse perché sono toccata dal vivo, ma credo che tutti noi abbiamo problemi con gli anziani, quindi avere questa eccellenza qui nel nostro territorio, credo che meriti molto più spazio, no, anche di discussioni e proprio di libera conversazione, di confronto, per vedere poi quali possono essere proprio le iniziative più adeguate. Io plaudo a questo accenno che è stato fatto, all'assistenza domiciliare, perché secondo me è il futuro, ma non solo per l'assistenza e per una questione di economicità dell'intervento, ma credo proprio per una questione di salvaguardia dei nostri anziani. Perché è logico, per quanto la struttura sia meravigliosa, chi ci lavora dentro insomma è dotato di pazienza e sicuramente professionalità, il futuro degli anziani dovrebbe ritornare ad essere dentro le case da cui purtroppo sono, siamo costretti, siamo costretti ad allontanarli. Quindi su questo secondo me dovremmo lavorare subito, noi diamo sicuramente la nostra disponibilità e non deve essere, non dobbiamo aver paura di spendere per queste cose, perché non deve essere, non può essere un'iniziativa coperta, a domanda sicuramente, ma coperta soltanto da chi poi ne usufruisce. Ma credo che poi ci sia un ritorno per la stessa amministrazione che investe su questo, perché non sono sicuramente fondi buttati al vento insomma, è come i soldi che si spendono poi per i nostri giovani, è la stessa cosa. Visto che abbiamo qui il Presidente, perché noi facciamo sempre, ci capita di fare questi excursus, magari su grandi tematiche in Consiglio Comunale, perché tanto poi chiamate a discutere di tante cose. E dovremmo fare un Consiglio Comunale; io ricordo sempre che ho detto facciamo un Consiglio Comunale su quello che sarà Camerano quando aprirà il nuovo ospedale: facciamo un Consiglio Comunale per sapere dove vogliamo far andare Camerano se vogliamo farla diventare una città turistica, vogliamo farla diventare un dormitorio, vogliamo farla diventare una periferia di Ancona. Cioè, questi sono tutti spunti che noi, come minoranza, naturalmente ci sentiamo di dare via via a questa amministrazione, via via che si affrontano anche problematiche collegate a certe questioni. Poi dopo si dimentica, credo non per cattiva volontà, per carità, degli amministratori, ma perché le cose sono tante, poi c'è la quotidianità e

quindi non si ritorna sulle discussioni che ci proponiamo di fare. Allora stasera colgo l'occasione per, visto che c'è il Presidente, naturalmente non preparata come avrei voluto essere, per innanzitutto perché anch'io voglio insomma congratularmi per il risultato di bilancio che c'è stato, indiscutibile, perché insomma abbiamo visto che ci sono stati dei numeri, per quello che ho potuto ascoltare, perdonatemi se sono arrivata in ritardo, però proprio per questo mi stona il fatto che si possa prevedere che nel 2025 ci debbano essere degli aumenti. Allora, noi quello che contestiamo normalmente quando discutiamo di bilancio in questa sede, diciamo sempre, abbiamo questo Comune ha un avanzo di bilancio impressionante, eppure abbiamo tutte le tariffe al massimo: Imu, Tari e via dicendo. Allora, i soldi non sono tesoretti da tenere in banca e sperare, che poi adesso non danno manco tanto interesse, quindi non c'è neanche questo, ma naturalmente essendo - ma penso che non lo devo dire al Presidente, perché è sensibile, lavorando in questo settore se ne rende conto più di me - ma è chiaro che dobbiamo tener duro, magari bussare una volta di più alle porte della Regione, insistendo, ma assolutamente, con dei risultati così, evitiamo di pesare ancora di più sulle famiglie. Perché comunque sia le rette sono già insomma un peso notevole, per chi usufruisce dei servizi. Questo è quello che spontaneamente mi sento di dire; poi vedremo comunque nelle prossime relazioni quale sarà la strada che prende il Consiglio di Amministrazione del Ceci. Un'altra cosa, flash proprio, perché poi non era neanche all'ordine del giorno, mi dispiace, è una domanda che volevo fare il Presidente: come stiamo rispondendo, cioè come sono le liste di attesa? Perché sappiamo che questo è una... purtroppo, no, per le famiglie che si trovano a vivere questi problemi, ci si scontra con queste liste d'attesa per entrare nelle RSA, nelle strutture comunque in genere, per anziani, con molta fatica e naturalmente con... spesso poi dovendo anche fare un accesso a totale carico della famiglia stessa. Quindi, al di là di tutta la burocrazia che c'è, che forse andrebbe snellita, per le famiglie, per poter entrare in convenzione dentro le strutture per gli anziani; ecco, chiedo, al Ceci qual è la situazione? Cioè, visto che comunque è una struttura del territorio e credo che per statuto i gli abitanti America cameranesi abbiano anche una precedenza, com'è poi in questo momento la situazione? E qui concludo. come



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego, Presidente.



PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI)

Allora, domande giustamente merita un sacco di tempo per ragionare su queste cose. Per quanto riguarda il discorso, un minuto sulla partita economica; è chiaro che adesso noi non vorremmo aumentare le rette, speriamo di riuscire a non farlo. Bisogna capire la Regione come intende fare e se ci aiuta un po'. La Regione può aiutarci in due modi: uno, aumentando i 37 euro e 70 che ci dà adesso a posto letto al giorno e un'altra aumentando la percentuale dei posti convenzionati; perché noi abbiamo 88 posti di residenza protetta autorizzati e però ne abbiamo convenzionati 75. Commissionare altri 13 posti, come diverse strutture hanno già al 100%, qui la storia delle Marche su questo fronte viene da una lunga data, non si capisce perché era tutto un macello, chi c'aveva il 100, chi il 20, chi il 30, poi cinque anni fa si sono resi conto che era una cosa insostenibile, hanno fatto un percorso, hanno portato tutti all'85 come minimo, ma con l'impegno di arrivare, quando ci sono i soldi, al 100. Se arrivassimo al 100% significa 170 mila euro per li Ceci e quindi significa che insomma faremo meno di chiedere aumenti ai familiari. Però ancora siamo fermi lì, quindi questo non la governiamo noi; vedremo, noi cercheremo, abbiamo sempre... siamo sempre stati molto attenti sulle spese, quindi non è che... continueremo a farlo, tanto che 14 anni che le rette sono quelle. Per quanto riguarda le liste d'attesa, anche qui, tra l'altro è un discorso un po' anche collegato con quello dei posti convenzionati, perché in realtà diciamo che le priorità per entrare nelle strutture le dovrebbe dare non la Casa di riposo stessa, ma l'AST, in base alle graduatorie che fanno loro e le autorizzazioni che danno loro. In realtà, siccome non ci sono... i posti convenzionati non sono il 100% e sono di meno, su quegli altri posti possiamo far entrare, tra virgolette, a chi ci pare, detto alla cameranese. E così fanno tutte le strutture e quindi noi privilegiamo, come da anche il nostro statuto, ma in realtà non è in linea con il convenzionamento con la Regione, privilegiamo i cameranesi e quindi i cameranesi, comunque anche in cameranesi, almeno tre mesi generalmente devono aspettare, ma forse anche di più. Qualcuno che è fuori Regione, che è fuori di Camerano, aspetta 6 mesi. E' difficile dirlo, perché essendo pochi posti, fanno domanda in 5-6 strutture, non c'è la regia dell'AST, unitaria e quindi è un po' ballerina la questione, però meno di 3 mesi non aspetta nessuno e probabilmente la media è... ormai siamo sui 6 mesi perché ci saranno 70 domande dopo quando noi andiamo a chiamare chiaramente dice no, ma io non ho già trovato da un'altra parte, perché nel frattempo ha trovato, oppure io non voglio più entrare, oppure io sono andato all'altro mondo, insomma e quindi è difficile dirlo. Però al meglio, penso che la media si avvicinava ormai a 6 mesi, i cameranesi un tantino meno.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Per concludere, Sindaco prego. Beh, fa



ORIANO MERCANTE

Sindaco

molto piacere che il Capogruppo di minoranza ha una sensibilità spiccata che tutti abbiamo; voglio dire, io c'ho un padre di 97 anni, quindi sai la cronicità, l'anziano è sicuramente un problema che ci riguarda tutti. Che è progressivamente crescente, perché non è che stiamo migliorando, cioè stiamo migliorando perché... Sindaco, scusa,



PIERGIACOMI MASSIMO (PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CECI)

una notizia così, serve anche per completare l'intervento tuo, probabilmente. Così, un dato interessante, se vogliamo: mediamente i cameranesi, noi facciamo le fotografie, le facciamo quando vogliamo, però insomma al 31 dicembre, quelle statistiche. I cameranesi erano fino all'anno scorso, due anni fa, erano attorno ai... tra i 17 e i 20, sempre sotto i 20; quest'anno, il 31 dicembre 2023 erano saliti a 29. Questo per dire che all'interno della nostra struttura, con 103 posti, i cameranesi erano meno di 20, 15,16,17, quest'anno c'hanno avuto un'impennata, sono arrivati a 29. Adesso, è un dato, va letto, però insomma, anche a Camerano, fanno difficoltà le famiglie di Camerano, a guardare i propri anziani.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Sentendo il tuo intervento stavamo pensando, proprio col Presidente, di fare un Consiglio monotematico sull'assistenza che possiamo dare. Vorrei far... rendere edotti che c'è stato, il 23 luglio è stato emanato il nuovo piano per la cronicità, che si è reso necessario per tante cose. Però di fronte a questa progressione - piano nazionale, piano nazionale - di fronte a questi aumenti progressivi di numeri, per il nuovo piano nazionale non sono previsti finanziamenti. Si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a

legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Questo sarà un problema. Grazie Sindaco.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Ringrazio di nuovo il Presidente Piergiacomi della Fondazione Ceci per la sua relazione e vorrei invitare la Presidente delle pari opportunità, Valentina Carella, per relazionarci anche qui, sulla sull'attività della Commissione delle pari opportunità. Prego.



VALENTINA CARELLA (PRESIDENTE CONSULTA PARI OPPORTUNITÀ)

Sì, salve, buonasera a tutti. Grazie per l'invito. Io cercherò di essere breve, proprio per cercare di velocizzare il mio intervento, leggerò insomma una breve relazione scritta. Con la presente, in qualità di Presidente della Consulta delle pari opportunità del Comune di Camerano, si intende relazionare l'attività svolta dalla consulta stessa nell'anno solare 2023. Anticipo che la Consulta si è costituita proprio nei primi mesi del 2023; la prima uscita pubblica è avvenuta nel contesto delle celebrazioni per la Festa della donna, in occasione della quale la sottoscritta ha presenziato, in rappresentanza della Consulta tutta, alle iniziative che erano patrocinate dal Comune di Camerano. Per l'anno 2023, la Consulta si è impegnata a promuovere iniziative di carattere culturale e divulgativo, destinate alla formazione e alla diffusione di una cultura del benessere individuale e sociale. In questa cornice generale che ci siamo dati all'interno della Consulta, sono state organizzate 5 attività: il convegno alimentazione e diabete, tenuto dal dottor Luigi Lanari, dell'Unità Operativa Complessa di malattie metaboliche e diabetologia dell'INRCA di Ancona. L'incontro genitori e social network, con il dottor Andrea Lucantoni, In occasione della giornata mondiale dei genitori, a fine maggio 2023, per sensibilizzare sull'importanza dell'educazione alla gestione responsabile dei social media. Il convegno organizzato in occasione della Giornata internazionale dell'alimentazione, intitolato "L'acqua è vita, l'acqua ci nutre, non lasciare nessuno indietro", tenuto dalla dottoressa Valeria Palatella, biologa nutrizionista. Il convegno parliamo di legalità, a cui hanno preso parte la dottoressa Edi Ragaglia, Presidente del Tribunale di Ancona e il dottor Vincenzo Luzi, ex Procuratore della Repubblica e infine lo spettacolo "Dai sensi, la donna. No non è mai finita per una donna" con Roberta Cesaroni, Agnese Testadiferro, Sara Tassi e Luca Violini, organizzato in occasione della Giornata

internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. Inoltre, In totale sono stati svolti 5 incontri interni alla Consulta di carattere progettuale e organizzativo, per appunto l'anno 2023 e in prospettiva 2024. A partire, infatti dagli ultimi mesi del 2023 la Consulta ha iniziato a ragionare sulle attività da promuovere per l'anno 2024, decidendo di affiancare all'attività culturale della tipologia sovraricordata anche attività di carattere educativo e di promozione sociale, che ci stanno portando in questi mesi ad avviare contatti con l'Istituto Comprensivo di Camerano. Quindi diciamo, in questi mesi ci vedete meno impegnati sulla scena pubblica, stiamo lavorando per ragionare in prospettiva su percorsi ecco, di più lungo respiro. Io ho concluso ringrazio tutti per l'attenzione, ovviamente qualsiasi domanda sono a vostra disposizione. Ringraziamo la dottoressa Carella per



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

la sua esposizione e per la sua relazione. Anche qui se c'è un confronto o comunque qualcuno vuole approfondire qualche questione che è stata citata, insomma, come ha già detto lei è a disposizione. Magari soltanto una



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

domanda per capire poi come, tanto sicuramente in queste iniziative che avete organizzato. siete venuti in contatto con la popolazione, avete trovato, siete riusciti a sensibilizzare, avete trovato rispondenza, seguito, perché poi le Consulte servono anche per questo, no, servono anche per agganciare in qualche modo, non perché dobbiamo fare politica o cose del genere, però insomma, per sensibilizzare anche... cioè, sulle tematiche che sono proprie della Commissione, però anche per sensibilizzare la popolazione, avvicinarle alla pubblica amministrazione, perché insomma Camerano questo problema ce l'ha, ecco. Quindi è una domanda che facevo, perché poi purtroppo, per miei limiti di tempo, non posso normalmente partecipare a queste iniziative, però mi piaceva capire insomma come poi è stata la risposta, anche dei destinatari insomma degli eventi. Grazie.



VALENTINA CARELLA (PRESIDENTE CONSULTA PARI OPPORTUNITÀ)

Allora, la risposta è stata direi variegata, nel senso che abbiamo cercato di intercettare come forse si sarà un po' capito dalle tematiche affrontate, diverse fasce di popolazione, cercando di andare incontro alle esigenze poi della popolazione stessa. Diciamo che in linea generale tutti gli incontri si sono, anzi, la maggior parte, perché poi non tutti, ma la maggior parte degli incontri, specie quelli di carattere divulgativo, si sono tenuti nella sala Baden Powell che perlopiù è risultata insomma o piena, o comunque con un numero discreto, di partecipazione. Abbiamo cercato anche di intercettare, consapevoli delle diverse utenze a cui ci rivolgevamo, le esigenze di questa utenza, penso ad esempio all'incontro tenuto nel mese di maggio in occasione della Giornata internazionale della genitorialità, proprio perché appunto eravamo consapevoli di intercettare un pubblico di famiglie con figli di età variegata, abbiamo affiancato l'iniziativa, diciamo così, del convegno con il relatore, a un'iniziativa di animazione, in maniera tale da favorire la partecipazione delle famiglie. Questo organizzato in collaborazione con l'associazione Nicomachea, con nessun costo per quanto riguarda l'amministrazione comunale. Ecco quindi, diciamo così, ci siamo fin da subito posti nell'ottica di cercare di rendere gli eventi il più possibile fruibili per il pubblico a cui erano destinati. E chiaramente sussistono, come diceva lei, dei limiti di coinvolgimento, di engagement, mi verrebbe... nei confronti della popolazione cameranese; stiamo cercando di trovare le risposte più efficaci. Però ovviamente siamo mobilitati in questo senso.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Prego, Assessore Mori. Anch'io



BARBARA MORI

Assessore

sono soddisfatta, molto, dell'attività svolta dalla Commissione e anche sorpresa positivamente del riscontro che c'è stato nei vari incontri. A me hanno stupito favorevolmente, mi aspettavo un riscontro meno importante. Per esempio in quello della genitorialità, mi ha stupito il fatto che oltre i genitori avevano partecipato anche dei nonni; quindi è stato un incontro che a me è piaciuto, perché c'è stata proprio una... tra l'altro...

generazione, di tutte, quindi la famiglia che aveva rapporto con i ragazzi e con questi strumenti nuovi di comunicazione. Lo stesso per quello che riguarda che è stato lo spettacolo, che è stato fatto a novembre, che è stato fatto apposta, perché ha aperto ad un ampio ventaglio di diciamo possibilità di apprezzamento da parte della cittadinanza. E quindi con l'occasione mi congratulo con la Presidente, ma con tutta la Commissione, perché ha portato avanti questo impegno con molto diciamo... favorevole disponibilità di tempo, che il tempo è una risorsa preziosa e cercando in tutti i modi di conciliare le loro vite professionali con questa attività a favore di tutta la cittadinanza. Grazie a tutte quante.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore, grazie alla dottoressa Carella per averci insomma reso edotti di quelle che sono l'attività della Consulta delle pari opportunità. E così terminiamo anche il giro delle comunicazioni. Se non ce ne sono altre? Ah, no, scusate. Ah prego, scusatemi. La Consulta dei giovani, prego. Non mi ricordo il nome, se me lo puoi ricordare. Grazie.



VITTORIO GUIDOTTI (PRESIDENTE CONSULTA GIOVANILE)

Buonasera a tutti. Per chi non mi conoscesse mi chiamo Vittorio Guidotti (intervento fuori microfono) Vittorio Guidotti e sono Presidente della consulta giovanile. Si sente? Mi sentite bene? Okay, avvicino un pochino. Parto col dire che sono veramente felice di essere qui, emozionato e anche onorato, mi fa davvero piacere e vorrei ringraziare tutti coloro che sono intervenuti durante le riunioni, hanno partecipato durante le riunioni della Consulta giovanile; quindi ringrazio il Sindaco Mercante, ringrazio l'Assessore Marincioni, l'Assessore Mori, i Consiglieri Pini e Marzocchi e chiaramente un ringraziamento speciale va all'Assessore Sordoni, che ci ha coinvolti in questo bel progetto. In questo anno abbiamo fatto diverse riunioni, le idee sono state tante, i temi sono stati tanti, approfondire sarebbe veramente un qualcosa di estremamente lungo e vi terrò impegnati per ore, per cui cercherò di essere breve, diciamo. Cercherò di riassumere l'operato e andare a toccare i punti più importanti visti dalla Consulta durante questo anno. Una delle volontà espresse dalla Consulta, dai componenti della Consulta, è sicuramente la necessità di far vivere Camerano 365 giorni l'anno che, detta così, mi rendo conto faccia sorridere, ma di fatto è un qualcosa a nostro avviso di assolutamente necessario. E' complesso, ma crediamo sia il momento giusto per una svolta.

Di fatto, vi sono anche numerosi incentivi proposti dalla Regione Marche sulla destagionalizzazione, uno per esempio è il 7036, come identificativo, e per cui potrebbe essere questo veramente a nostro avviso il momento corretto. Poi, tra l'altro, ho letto recentemente della proposta per far diventare il Conero, Parco Nazionale, che chiaramente fa piacere e pian piano ci rendiamo conto che la notorietà del marchio, del brand Conero si sta via via sempre più consolidando. Poi mi permetto anche di fare una considerazione personale, parlavo tempo fa con degli amici, che sono imprenditori del nord e sono rimasti piacevolmente stupiti dalla bellezza del Conero in generale, della riviera, tra cui anche di Camerano, ma stupiti negativamente da quanto questa bellezza venga poco sfruttata, anche a loro modo di vedere. Chiusa parentesi. Cambiando argomento, abbiamo affrontato durante le riunioni della Consulta anche il tema della sicurezza, che in un paese di 7.000 abitanti può magari passare in secondo piano, il tema della sicurezza. Ma occupandoci noi anche di appunto una consulta giovanile, dei giovani, della sicurezza anche dei giovani, crediamo sia opportuno approfondire. Vedrei anche un altro punto trattato, questo abbastanza complesso da spiegare, però è stato, vi garantisco, molto ricorrente durante le riunioni della Consulta, banalmente lo chiamerei "il saper copiare". Tempo fa parlavo con il Sales Directory Italia di una nota azienda di Cesena, il quale diceva copiare. ogni tanto è legittimo, bisogna saper copiare. E sembrerebbe un qualcosa di assurdo, detto in questi termini, perché di fatto ci viene insegnato sempre, fin da alle elementari, a non copiare, non... cercare di fare il meglio che si può da soli. In realtà, diciamo il prendere spunto anche da alcuni modelli che funzionano in territori non per forza a noi vicini, potrebbe essere cosa buona e giusta. Chiaramente, prendere come modelli progetti che magari culturalmente hanno funzionato in altri territori e che potrebbero, per caratteristiche appunto culturali e sociali, funzionare anche qua. Quindi questo è stato un altro tema molto, molto approfondito. A braccetto con uno dei temi visti poco fa, c'è sicuramente il discorso legato allo svago, al tempo libero, che probabilmente è il tema più sentito dai giovani. Vi faccio poi presente che non troppo distante da qui, c'è stato un esempio abbastanza eclatante, di come un tema del genere possa far leva, possa essere rilevante e anche ampiamente condiviso, trasversale. All'interno di questa macroarea, poi ci sarebbe da distinguere quello che è pubblico e quello che invece è legato all'attività dei privati, ecco, sostanzialmente, alle loro iniziative. Quindi chiaramente questo è anche una sorta di invito, chiunque volesse approfondire noi siamo a disposizione, a fornire idee, suggerimenti, visioni, proposte, in un'ottica chiaramente di collaborazione più totale. Abbiamo poi affrontato spesso, anche con l'Assessore Marincioni, i temi legati alla Festa del Rosso Conero e del Patrono. Partirei da quella del Patrono, che chiaramente è una situazione un pochino più articolata, lo sappiamo tutti; sono feste che andrebbero a nostro modo di vedere rilanciate,

come anche andrebbero rilanciati, posso dirlo, eventi di qualità che abbiano come caratteristica l'enogastronomia, sostanzialmente. Perché è un turismo in forte crescita, ci sono, c'è un rapporto sul turismo enogastronomico italiano che lo conferma, ma sono dati perfettamente in linea con quelli comunitari. Infatti, il rapporto della European Travel Commission parla chiaro: le proposte legate al cibo, diciamo, diciamolo in maniera molto semplice, sono tra le più ricercate tra i viaggiatori; insieme, ovviamente, a quelle proposte legate ai paesaggi naturali. E quindi noi, da questo punto di vista, la zona del Conero è messa bene, possiamo chiaramente dirlo. Qui ci ricollegiamo all'ultimo punto, che è stato sicuramente il tema più trattato durante gli incontri della Consulta, ovvero il Rosso Conero, e la Festa del Rosso Conero più nello specifico, l'Assessore Marincioni confermerà. Per cui diciamo alcune nostre proposte sono state accolte, altre purtroppo no; ma in realtà non ci siamo limitati a questo, non ci siamo limitati a fornire proposte. Abbiamo, anche a seguito dell'ultima festa, suggerito tutte quelle. anzi, abbiamo più che altro segnalato tutte quelle varie problematiche riscontrate, proponendo anche appunto delle soluzioni, volte a risolvere in maniera, come posso dire, diretta, in maniera diretta quei problemi che erano stati riscontrati nell'edizione scorsa, ma anche in quelle precedenti. Diciamo che a nostro modo di vedere, forse il punto più importante e discusso è stata la coerenza del messaggio, perché se vogliamo veramente valorizzare la Festa del Rosso Conero, il messaggio deve essere coerente, uno dei principi fondamentali poi del marketing, tra l'altro. In questo caso specifico, è necessaria, lo ribadisco, coerenza. La Consulta è stata inoltre, nel corso delle riunioni, è stata in grado di segnalare e rilevare le seguenti problematiche, per cui già segnalate all'Assessore Marincioni, tra cui una gestione della sicurezza non molto professionale, diciamo così; la necessità di pubblicizzare in maniera mirata la festa, facendo sì che il valore percepito dalle persone aumenti, aumentando lo standard qualitativo della festa; abbiamo riscontrato dei problemi con la musica, quindi decibel troppo elevati e questa è stata una sensazione comune, a dire il vero. E diciamo, ecco, che queste sono state solo alcune delle problematiche, preventivamente previste diciamo, dalla Consulta e poi successivamente verificatesi. A nostro modo di vedere la Consulta è stata sicuramente un ottimo progetto, è tuttora un ottimo progetto e diciamo che in alcuni momenti non ci siamo sentiti del tutto ascoltati, ecco, però sostanzialmente alcune nostre proposte sono state forse non prese in considerazione come ci auguravamo, ma come certificano anche tra i tanti verbali del 27.9.3 e del 13.6. Comunque non è questa una critica, ma solo una considerazione e di fatto restiamo a disposizione per approfondire meglio i temi sui quali la Consulta si è riunita in questo primo anno di attività. Nella maniera più onesta possibile, mi auguro che i momenti di confronto aumentino, in un'ottica di assoluta collaborazione, tra l'amministrazione e la Consulta, in un'ottica appunto

di forte collaborazione, coesione, condivisione di idee. Ecco, questo è il nostro punto di vista. E a nome della Consulta io vi ringrazio veramente tanto per l'ascolto, per la pazienza e quindi posso dire che il mio intervento è concluso.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie a te, a voi per quello che fate insomma, per la propositività con la quale vi proprio proponete al Consiglio Comunale. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Ippoliti.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Ho ascoltato con attenzione, mi ha fatto tanto piacere all'inizio sentire "sono onorato di essere qui, e un po' in imbarazzo"; perché tante volte, questo serve anche per noi Consiglieri, no, perché noi perdiamo tante volte lo spirito e la... come dire, la percezione dell'importanza del mandato che c'è stato dato. Per cui, insomma, è stato anche un richiamo per noi; quindi ti ringrazio per questo. Adesso volevo fare invece un richiamo al Sindaco, perché... lo faccio al Sindaco, non lo faccio all'Assessore. No, e allora stasera noi abbiamo avuto qua i rappresentanti della Consulta giovanile, i rappresentanti della Consulta delle pari opportunità, molto interessanti gli incontri, ci manca una Consulta, che non è stata mai costituita, che è quella delle attività produttive. Io allora, vedo proprio che c'è, prima intervenendo sulla... su quanto riferito dalla dottoressa Carella, avevo proprio chiesto: ma c'è stato interesse per queste iniziative? Voi non sapete quante persone che hanno delle piccole attività in questo Comune - non è che c'è rimasto tanto, eh, però - mi hanno chiesto, perché io avevo anticipato poi che ci sarebbe stata questa Consulta. Ma guardate, lontana da ogni intento di voler politicizzare o mettere le mani su settori della comunità, proprio lungi da me, non c'è questo, però c'è questo interesse. Allora noi abbiamo ascoltato stasera delle persone che hanno fatto un ottimo lavoro, sacrificando il loro tempo libero, come giustamente ha detto l'Assessore prima, sacrificando magari anche gli studi. E ci hanno dato delle ottime idee, insomma, c'è hanno dato delle ottime idee. Io non capisco, noi siamo andati a incaricare una società, non mi ricordo assolutamente com'è, perché questa è stata una delibera di Giunta, quindi mi è arrivata soltanto di striscio, per risvegliare il Comune di Camerano. Ma ragazzi, qui c'abbiamo giovani, imprenditori, piccoli imprenditori - adesso non è che magari... non ci serve chissà chi, ecco - e donne che hanno voglia di cambiare questo paese. Allora dico io, non serve

spendere soldi per società che devono risvegliare il paese, perché non serve a niente; però sfruttiamo questa loro disponibilità - sono io che vi ringrazio - sfruttiamo questa loro disponibilità, perché non possiamo tenerli chiusi nelle stanzette dove si tengono le riunioni e ascoltarli soltanto quando è il momento, prima dell'estate, perché si tirano un attimo le somme. Allora, bisogna coinvolgerli; tra l'altro, in modo particolare, perché noi abbiamo bisogno di idee fresche e questo ci può venire benissimo dalla Consulta dei giovani; abbiamo bisogno delle donne, credo che nella Consulta delle pari opportunità ci siano soltanto donne, da quello che mi risulta. Perché chiaramente hanno una sensibilità particolare, un interesse a certe tematiche che non hanno... che non ce l'hanno gli uomini, è inutile da dire... adesso non è che voglio fare... beh, mi dispiace, mi dispiace, ma la devo dire. Allora, io dico, cerchiamo di coinvolgerli nei momenti importanti, importanti della vita amministrativa. Ma i momenti importanti della vita amministrativa significa, ad esempio, quando parliamo di bilancio, perché è lì, è lì che loro vedono i numeri e questo è importante, perché è inutile fare i voli pindarici e pensare che si possa fare chissà cosa, se poi i soldi non ci sono. Allora, lì possono rendersi conto di quelle che sono le risorse disponibili. E lì si rendono conto di come l'amministrazione intende investire queste risorse e possono dare il loro contributo. Quindi io auspico, faccio proprio un invito al Sindaco, personalmente al Sindaco, perché ci sia questa diretta, diretta e direi lo quasi permanente consultazione con queste forze, che vengono, che hanno offerto la loro disponibilità delle Consulte e chiedo proprio al Sindaco che anche quella delle attività produttive venga finalmente costituita.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Ippoliti. Prego Assessore Mori. Come



BARBARA MORI

Assessore

ricorderai, quando è stata costituita la Consulta delle pari opportunità, avevo portato anche il Regolamento di quella dell'attività produttiva. L'amministrazione ci tiene in particolar modo, purtroppo gli imprenditori sono tutti molto impegnati già e quindi trovare delle disponibilità ancora non è... (intervento fuori microfono) non è stata istituita perché per istituirla avevo sentito la disponibilità di... (intervento fuori microfono) vabbè. l'altra volta quando eravamo in Consulta, in Commissione non era...



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Allora, siccome... apro il microfono perché allora...



BARBARA MORI

Assessore

Quando eravamo in Commissione non mi risultava che tu avevi portato dei nomi, quando io ho portato...



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

No, non si può... allora, innanzitutto dalla Commissione deve uscire il Regolamento, okay? Come è uscito quello per la Consulta giovanile, come è uscito quello per le pari opportunità, ci siamo fermati sul Regolamento, perché io avevo una visione, io, il nostro Gruppo aveva una visione diversa da quello del Gruppo della maggioranza; noi volevamo una Consulta sullo stampo di quella giovanile, aperta, senza particolari vincoli e limiti, l'amministrazione voleva un altro tipo di Consulta. Poi noi siamo minoranza, contiamo stasera tre, normalmente quattro, voi siete maggioranza. Abbiamo detto, perché non è la prima volta che faccio questo intervento in Consiglio Comunale, abbiamo detto, fate uscire il Regolamento come volete. Allora, non è un problema di organico della Consulta, perché neanche puoi proporre, non si sa nemmeno come deve essere costituita. Allora, facciamo uscire questo Regolamento, ma fatelo come volete voi, non importa, tanto voteremo contro come facciamo in tante altre occasioni, no? Però fate uscire, mettiamo in moto quest'altra Consulta, perché può essere utile.



BARBARA MORI

Assessore

Prendo atto della vostra disponibilità di valutare questo progetto che avevamo già portato, lo riporteremo, però eravamo già partiti come gruppo per sentire la disponibilità dei componenti e ci siamo un po' fermati per questo. Ma adesso proviamo a rifarlo di nuovo. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Lascio la parola all'Assessore Sordoni. Prego.



CHIARA SORDONI

Assessore

Due parole, faccio veloce, Francesco, giuro. Volevo solo ringraziare Vittorio Guidotti, è presente anche Elettra, della Consulta giovanile. La nostra è una consulta giovane, avremo tempo e modo di migliorare, usciremo... queste tematiche che abbiamo toccato sono tante e usciremo, poi nel concreto, piano piano, anche noi. Intanto grazie, veramente, veramente tanto, ringrazio anche Francesco, perché è stata, il Consigliere Marzocchi è stata una figura importante proprio per la costituzione della Consulta. Quindi grazie infinite, veramente. Grazie



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore. Chiedo scusa di nuovo per il lapsus al dottor Guidotti e alla Consulta giovanile, per non... diciamo, non averli fatti intervenire subito. Ringrazio tutti quanti quelli che... i Presidenti delle varie Commissioni, delle varie Consulte che... e il Presidente Piergiacomi, che hanno portato le loro relazioni in Consiglio e chiudiamo, questa volta davvero, il punto numero uno, che riguarda le Comunicazioni.

2

Punto 2 ODG

2) Approvazione verbali seduta precedente;

E passiamo al punto numero 2, cioè approvazione verbali della seduta precedente.



VOTAZIONE

Chi è favorevole alzi la mano. Favorevole anche Carella, che ha risposto. Chi è contrario? Chi si astiene? 3 astenuti.

3

Punto 3 ODG

3) Interrogazione presentata dal consigliere comunale Pincini Renzo del gruppo consigliere Nuovamente Camerano ad oggetto: "Banda ultra larga sul territorio comunale";

Procediamo con il punto numero 3, interrogazione presentata dal Consigliere Comunale Pincini Renzo, del Gruppo consiliare Nuovamente Camerano, ad oggetto: (intervento fuori microfono) ad oggetto: banda ultralarga sul territorio comunale. Prego per l'esposizione dell'interrogazione, il Consigliere Pincini. Ringraziando



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

i Presidenti che ci hanno... delle Commissioni che ci hanno illustrato le attività svolte, io torno a ribadire, cioè il modo di gestire questo Consiglio Comunale. Sono stati introdotti nelle comunicazioni in maniera generica, senza che fossero iscritti all'ordine del giorno, la mia interrogazione era un'interrogazione a risposta scritta e me la trovo in Consiglio Comunale. Cioè quindi io... sottolineo solo questo, cioè, l'interrogazione prevedeva, ho chiesto, nella PEC che avevo mandato, una risposta scritta. se vogliamo discuterla qui, la discutiamo, oppure come volete, cioè come avevo chiesto io, fatemi una risposta scritta perché... eh, sì. Diamoci un'ordine nei lavori del Consiglio, altrimenti non ne usciamo più. (intervento fuori microfono)



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Possiamo togliere l'ordine del giorno, quindi e proseguire con la risposta scritta, come era stato chiesto dal Consigliere, giustamente. Se se siete d'accordo, se è d'accordo lei soprattutto, come aveva chiesto.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

L'avevo espressamente chiesta nel testo, nella PEC con cui ho mandato in Consiglio, al Comune.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Okay, lei ha comunicato, però adesso chiaramente procediamo a seconda di quello che era le sue insomma intenzioni, le sue richieste. (intervento fuori microfono) Bene, allora procediamo con la discussione, se siete tutti d'accordo, soprattutto se il... se lei come proponente è d'accordo nel procedere nella discussione, la facciamo, la trattiamo ora, altrimenti no. (intervento fuori microfono) Okay, quindi rimane come punto. Quindi viene trattato in forma scritta, così come richiesto. Bene e chiedo anche scusa per questo disagio. Prima, parlando con in Consigliere Mazzocchi soprattutto, ma credo informalmente anche con gli altri, si era detto, quindi lo propongo anche al Consiglio, lo metto in votazione di cambiare l'ordine del giorno, cioè trattare subito il punto numero 6 e quindi far slittare tutti gli altri che sono approvazione dei Regolamenti a dopo diciamo la trattazione, la discussione del punto 6, che riguarda l'assestamento di bilancio. Quindi se siete d'accordo con questo spostamento, quindi il numero 6 diventa il numero 4 e via via il 4 il 5 e a scalare. Se



VOTAZIONE

siete d'accordo. Quindi, chi è favorevole, alzi la mano. Favorevole. All'unanimità.

4

Punto 4 ODG

4) Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2024 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000);

Quindi il Consiglio adesso andrà a trattare il punto numero 6, con l'approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio d'esercizio 2024. Lascio la parola all'Assessore Mori. Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Grazie. L'approvazione che andiamo a vedere è una variazione molto importante e diciamo abbastanza corposa. Quell'avanzo di bilancio che la minoranza ci ha sempre criticato che tenevamo da parte, in questa variazione viene in gran parte impegnato. Passo ad un'analisi analitica, voce per voce; vi ricordo che poi è presente anche la dottoressa Stella, per ulteriori interventi da parte vostra o delucidazioni. Abbiamo un utilizzo dell'avanzo accantonato pari a 29 mila euro, per il conguaglio di un Project Financial, calore sull'utente. Poi l'utilizzo dell'avanzo vincolato per 21.913,24, che poi sarà dettagliato nelle uscite, se volete intanto ve lo anticipo, in 4 mila euro per l'acquisto di licenze software, 16.000 per lo spostamento dell'isola ecologica da vicino al mercato comunale e poi abbiamo l'utilizzo di 878.808 mila euro avanzo fondi liberi. Questo importo, verrà anche questo dettagliato successivamente, ma intanto vi faccio un preannuncio sintetico, sarà usato: 150 mila euro per l'acquisto del mobilio dell'asilo nido dell'Aspio; 130.000 euro per la sistemazione dell'area verde dell'asilo nido dell'Aspio, del giardino esterno; 33 mila euro per la recinzione della scuola materna di Damiano Chiesa; 6 mila euro per lo spostamento di un quadro elettrico presso il palazzetto dello sport; 4 mila euro per l'acquisto di mobili dentro la sede comunale; 23 mila euro per lo spostamento sempre dell'isola ecologica; 4.500 euro per la manutenzione straordinaria della scuola elementare; 11.700 euro per la manutenzione straordinaria e poi 200 mila euro per l'incarico a un progettista per la ristrutturazione del Teatro Maratti; 100 mila euro come contributo... no, scusate, 10 mila euro come contributo per l'acquisto dell'auto dei vigili; 15 mila euro per l'acquisto di hardware e di PC; 170 mila euro per l'incarico professionale per la variante del PRG e 120 mila euro come maggiore costo nell'intervento nella struttura del bocciodromo. Abbiamo poi come entrate, maggiori entrate per 100 mila euro, per recupero delle evasioni IMU; 33 mila euro come recupero dell'Imposta Municipale Propria, maggiori entrate; maggiori entrate per il recupero della Tosap, di 3.564,65; maggiori entrate per l'addizionale regionale comunale all'IRPEF, di 4.500; trasferimenti compensativi per gli introiti, sempre della addizionale IRPEF, maggiori entrate per 3.486,62 e poi un trasferimento... un'entrata come trasferimento dalla compartecipazione alla spending review da parte dello Stato, di 4.678. Poi, sempre un contributo statale per l'integrazione all'nagrafe elettorale; abbiamo fatto una piattaforma, abbiamo utilizzato, acquistato una piattaforma nazionale e per l'utilizzo di questo c'è stato riconosciuto un trasferimento di 3.928,40. Una maggiore entrata per il contributo della Regione Marche per la Festa del Rosso Conero, di 7.500 euro; un contributo per interessi passivi sui mutui, per il bocciodromo, che è stato

spostato dal '24 al '25, perché i lavori saranno terminati nell'anno '25 e quindi il riconoscimento degli interessi passivi da parte dell'Ente, non sarà più nell'anno corrente, ma nell'anno '25. Maggiori entrate per un contributo che abbiamo avuto, Davide Servizi, di 1.000 euro, ne avevamo già stabiliti 1.500, quest'anno invece sono stati portati a 2.500; una maggiore entrata per i diritti di segreteria, per 8.000 euro; poi una riduzione invece delle sanzioni per la violazione del codice della strada, quota libera, di meno 15 mila euro. Quindi, questa riduzione è stata... avvenuta diciamo nelle multe, perché ci sono state meno trasgressori, quindi più educazione stradale, diciamo. Poi abbiamo avuto un'altra riduzione di 15 mila euro delle entrate, per la violazione sempre del codice della strada, dovuta al fatto che sempre c'è stata minore trasgressioni, una riduzione dell'entrata di 80 mila euro invece, perché il velox che abbiamo in nella via del... è stato rotto; quindi il fatto che il velox è stato rotto ci ha inciso negativamente sulle entrate per le sanzioni. E poi un'altra riduzione dei proventi delle concessioni cimiteriali, pari a 5.000 euro, perché abbiamo notato che ultimamente la popolazione sta portando più defunti alla cremazione. Quindi si sta abituando all'idea di anziché acquistare i loculi, di fare la cremazione. Poi, una maggiore entrata di 8 mila euro per le rette di frequenza dell'asilo nido, perché ci sono più iscritti; poi una riduzione invece dei proventi delle colonie climatiche, si tratta di una minore entrata di 2.520, che è avvenuta non tanto perché ci sono stati delle riduzioni degli iscritti, anzi, gli iscritti sono al completo, come iscrizioni, ma perché alcuni iscritti hanno diritto a particolari agevolazioni e quindi non pagano le rette di frequenza. Poi abbiamo avuto un più 2.000 di entrata, come canone patrimoniale di concessione dell'esposizione pubblicitaria e un più 5.000 come canone patrimoniale di concessione dell'autorizzazione all'occupazione del suolo. Una riduzione delle entrate di 920.000 euro, scusate 920 euro, per i diritti del mercato, perché il mercato comunale, come avrete potuto notare, prima c'era una signora che lo utilizzava, adesso invece è chiuso. Una maggiore entrata di 1.300 euro, come proventi da assistenza domiciliare e una riduzione invece di 6.500 euro come fitti reali, canoni di concessione di fabbricati. E' una riduzione delle entrate, dovuta al fatto che l'antenna che si trova sopra il Teatro Maratti, un'antenna della radiofonia, mi sembra, ha fatto un... è stata fatta una mediazione del canone, ed è stata portata a una riduzione dello stesso, di 6.500 euro l'anno. Poi una piccola entrata della concessione dell'uso di spazi di distributori automatici nelle sedi comunali, di 425 euro; poi un'entrata di 38.910 euro, per i dividendi nelle imprese partecipate, in particolar modo si tratta della partecipata Viva Energia. Poi introiti da split payment, di 35 mila euro, questo è un giroconto dell'IVA, abbiamo questo importo sia tra le entrate e poi di pari importo lo troveremo tra le uscite e di questi giroconti dell'IVA abbiamo diverse voci. Rimborsi poi per ordine pubblico, di straordinari; è un rimborso che c'è stato riconosciuto dalla Prefettura, in

occasione delle consultazioni elettorali, di 1.000 euro, questa entrata; un contributo regionale per l'acquisto dell'auto della Polizia, pari a 25 mila euro. L'auto della Polizia, 25 mila euro, useremo i fondi regionali, 10 mila euro contribuiremo noi con il nostro avanzo. Proventi derivanti dalle concessioni edilizie, maggiori oneri, un'entrata di 28 mila euro; poi l'escussione di una polizza sui lavori dei locali in via delle Mura, pari a 30.100 euro. Questo importo identico, lo troveremo tra le uscite, perché queste entrata verrà usata per completare i lavori che la ditta è fallita è che non ha terminato. Abbiamo l'IVA, sempre in entrata, di 100 mila, che poi sarà di pari importo tra le uscite. E poi iniziano le uscite. Un'uscita di 800 euro, prevista per i beni di attività di rappresentanza, si tratta di un'integrazione che è stata fatta nel capitolo per l'acquisto di un nuovo gonfalone, che è costato in totale 2.000 euro. Si tratta di questo, che potete vedere alle mie spalle, il nuovo gonfalone; quello vecchio non è stato buttato via, ma lo abbiamo su nella stanza del Sindaco, che è stato sistemato e rammendato e quindi adesso diciamo... non utilizzabile, però diciamo fa la sua bella figura, alle spalle del Sindaco. (intervento fuori microfono) E' più bello il Sindaco, sì, con dietro il... Poi interessi sul mutuo dell'impianto sportivo dell'ex bocciodromo, è un adeguamento in riduzione di 4.147, per l'adeguamento della riduzione degli interessi diciamo; poi un uscita in più di 120 mila euro nelle spese per la realizzazione del bocciodromo, un'integrazione di costo che è venuta fuori nella progettualità dello stesso e i lavori del polo museale, sono i 30.100 euro che ho citato prima dell'escussione della polizza, che verranno usati per finalmente poter riaprire quei locali di via delle Mura, che da tanto tempo la cittadinanza sta aspettando e che io cerco in tutti i modi di spingere dentro al Comune, per poterli riconsegnare alle associazioni che ne facevano uso. L'acquisto dei mobili presso l'asilo nido dell'Aspio, una spesa preventivata di 150 mila euro e lavori per la sistemazione del giardino esterno di 130.000. Poi una quota di capitale nell'ammortamento del mutuo al credito sportivo, sempre l'impianto del bocciodromo, di 940,79 euro. Abbiamo l'IVA che dicevo prima, che prima era in entrata, di 100 mila, che adesso è di pari importo tra le uscite, che si compensano e poi iniziano delle voci di assestamento diciamo del costo del personale: un risparmio di 1.000 euro e poi piccoli importi che verranno dopo evidenziati. Acquisto di beni di consumo, sono maggiori costi di cancelleria varia, prevista un maggiore uscita di 769,50; maggiori oneri bancari che verranno sostenuti dal Comune per 1.500 euro, i servizi finanziari; un assestamento del costo del personale per la produttività, si tratta di uno spostamento di capitoli nel costo del personale, di 7.500 euro; poi 727,08 questi assestamenti che dicevo prima e poi il trasferimento al MEF per le norme in materia di contenimento della spesa della spending review. Questa è una normativa che è entrata diciamo in vigore quest'anno, il nostro Comune, in base al numero degli abitanti è obbligato a contribuire alla spending review per 18.622 euro e per la riga successiva 8.793.

Però, se vi ricordate, prima vi avevo detto che c'era avuto anche un contributo in ingresso; quindi queste sono le voci di uscita, ma allo stesso tempo lo Stato ci ha dato un piccolo contributo in entrata, pari a 4.678. Poi abbiamo dei maggiori costi per la produttività dell'IRAP, 742 mila euro, l'IVA a debito di 35, che compensava con quella che prima avevamo a credito; un assestamento dell'IRAP di 450 euro, un rimborso di imposte e tasse di 4.000 euro; si tratta di persone che hanno effettuato dei pagamenti delle imposte maggiore misura rispetto al dovuto, che hanno chiesto il rimborso. Poi, nelle manutenzioni del servizio della gestione dei beni patrimoniali, per maggiori costi nella convenzione Consip, di 2.185; un maggiore costo per le utenze calore negli stabili comunali, di 10.000 euro e sempre per gli stabili comunali, un maggiore costo per le utenze elettriche, di 6.000 euro. Dei piccoli risparmi nel corso del personale di 2.500 euro, poi 600 euro. Un altro risparmio nei servizi del personale di 1.500 e poi maggiori costi per quello che ho... dei piccoli assestamenti per quello che riguarda il costo dell'IRAP e degli oneri, sempre del personale. Vado a pagina successiva, acquisto di beni e servizi informatici per 1.500 euro; un accantonamento di 73.261,63, al fondo (audio non comprensibile) le entrate da recupero di evasione tributaria, avendo accantonato una maggiore entrata, questo è l'accantonamento che dobbiamo fare nell'uscita, come recupero all'evasione. Degli assestamenti degli oneri della produttività e dei servizi amministrativi, un risparmio di 10.060 euro nei premi assicurativi generali del Comune contro danni, è un risparmio che è avvenuto in seguito al ribasso nella gara di affidamento; 2 mila euro invece è un costo che abbiamo sostenuto con Halley, per servizi informatici, per l'utilizzo di una piattaforma obbligatoria per legge, per fare l'affidamento delle gare. Un risparmio di 1.000 euro nelle utenze telefoniche; dei piccoli costi nel concorso, nel rimborso delle spese per i concorsi che sono stati fatti per la selezione del personale, di 300 euro, un risparmio nel costo del personale della polizia di 5.000 euro e maggiori costi invece dei servizi amministrativi della Polizia Locale di 1.500. Un risparmio nell'IRAP di 500 euro, sempre il costo del personale e di 1.500; poi manutenzione mezzi della Polizia Municipale, per 2 mila euro; manutenzione della scuola materna, un maggior costo di 870 euro; un maggiore costo per le utenze della scuola materna, Gestione Calore, di 4.000 euro; un maggiore costo per le utenze della scuola materna per i costi di adeguamento del contratto all'Istat, di 750 euro; e un maggior costo della manutenzione della scuola elementare di 1.400 euro; un maggior costo di 7 mila euro per il conguaglio calore nella scuola elementare e di 2.500 euro sempre come utenza scuola elementare, maggiori costi per l'adeguamento del contratto, sempre in base al nuovo contratto all'indicizzazione Istat. Poi una spesa di 5.450 nelle manutenzioni della scuola media e poi di 8.000 sempre come manutenzione nella scuola media; maggiori costi delle utenze della scuola media di 3 mila euro e poi delle utenze telefoniche della scuola

media di 400 euro; un risparmio nel costo del personale di 400; un maggiore costo dell'Irap sui servizi ausiliari dell'istruzione di 170 euro. Poi ci sono sempre piccoli importi sul costo del personale; poi abbiamo l'uscita di 7.500 euro per le spese di promozione della festa del Rosso Conero, che sono finanziate con il contributo che verrà dalla Regione Marche; quindi anche qui abbiamo l'entrata e l'uscita che sono di pari importo; un maggior costo per le utenze e i canoni durante gli eventi estivi, di 1.500 euro; un risparmio del costo del personale per 1.000 euro; un maggior costo per il bando regionale di accoglienza turistica di 7 mila euro, che diciamo serve per la realizzazione di Marchestorie; qui abbiamo da parte della Regione Marche la comunicazione che la nostra richiesta di bando è stata accolta, ma ancora ufficialmente non c'è stata comunicata, la comunicazione è stata solo informale, perché la Regione Marche sta facendo la variazione per far entrare noi e altri Comuni in graduatoria, però dato che ufficiosamente c'è stato comunicato di partecipare all'evento del 5 a Senigallia, c'è stata data tutta la modulistica di riferimento per mettere nell'evento, abbiamo considerato il maggiore costo. Poi 200 mila euro invece è l'uscita prevista per l'incarico professionale nella progettazione del Teatro Maratti. Poi abbiamo un risparmio negli acquisti della segnaletica stradale, di 1.569; una riduzione nella manutenzione delle strade di 3.723,12 e minor uscite di 4.707,25. sempre per la manutenzione della segnaletica stradale orizzontale. Questi tre importi che ho detto, di risparmio, queste uscite sono state parametre al fatto che ci sono state minori entrate, quindi essendoci state meno entrate è stato prevista anche una riduzione proporzionale nell'acquisto dei beni vincolati a queste entrate. Un risparmio del personale di 2.000 euro e un risparmio degli oneri riflessi, sempre del personale, di 1.500 euro; poi un risparmio del costo personale di 1.400 euro e un maggior costo di 120 euro. Poi utenze verde pubblico, maggiori costi per 1.200 euro; una invece di risparmio nei servizi di disinfestazione, per 2 mila euro; un maggior costo per la... no, scusate, un risparmio di 10 mila euro per l'affido in comunità di un minore; questo risparmio è dovuto al fatto che il minore è uscito dalla comunità, quindi abbiamo un risparmio di 10 mila euro; ma poi abbiamo, fra poco, tra le voci di costo, anche fatto che ci sarà una spesa aggiuntiva per l'assistenza domiciliare dello stesso minore. Quindi quello che risparmiamo in parte nella spesa della comunità, viene poi investito nell'assistenza domiciliare. La manutenzione dell'asilo nido, di 155 euro, dell'utenza telefonica di 300 euro, maggiori costi del personale, sempre dell'assistenza amministrativa di 800 euro, dell'Irap, di 80 euro, un risparmio degli oneri di 750 euro, del personale; l'assistenza educativa domiciliare di 6 mila euro, quello che dicevo prima per l'uscita del minore della comunità; un trasferimento alle famiglie e soggetti a rischio di esclusione sociale, pari a 10 mila euro. Questo si tratta dei 10 mila euro che sono stati

stanziati per un progetto importante di assistenza infermieristica domiciliare, che forse il Sindaco ha piacere di voler parlare. Vuoi spiegarlo, Oriano?



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Sì, grazie Assessore. E' una cosa importante che, avvocato, riscontra un po' quello che dicevi prima. Noi crediamo che, al di là delle cause vi sia - e non voglio assolutamente polemizzare in alcun modo - vi sia un disagio dal punto di vista sanitario per la popolazione, specialmente quella meno abbiente. Allora, abbiamo pensato di dare un contributo per l'assistenza, integrativo a quella fornita dal Sistema Sanitario Nazionale, per l'assistenza infermieristica. Faccio un esempio molto semplice, se noi dobbiamo chiamare qualcuno a fare un'iniezione, un intramuscolo e non c'è il vicino che te la fa, devi chiamare un infermiere, perché se non sei in ADI, in Assistenza Domiciliare Integrata, devi chiamare l'infermiere. Mi è capitato di andare - io faccio il medico, per chi non mi conosce - andando a visitare una persona a casa, venire, era capitato che c'aveva una sciatalgia, è capitato, è venuto l'infermiere per fargli, faceva addirittura due Toradol al giorno, a pagamento, era un infermiere che conoscevo, loro hanno fatto una società per andare a fare tutte le prestazioni domiciliari a casa, integrative a quelle che il Sistema Sanitario Nazionale non può fornire, molto semplicemente. Perché non tutti possono essere messi in ADI, perché solamente se c'hai... e se chiunque di noi c'ha una sciatica e non c'ha nessuno che gli fa un'iniezione deve chiamare un infermiere, oppure va in farmacia, perché molte farmacie si stanno attrezzando. Allora, noi abbiamo... parlo di intramuscolo, ma anche la terapia endovena, ma anche il cambio del catetere vescicale, ma anche le medicazioni, i clisteri, tutta una serie di prestazioni assistenziali, che non sono mediche, ma sono assistenziali, quindi fornibili dall'infermiere, di cui le persone necessitano e che per motivi molto pragmatici, il sistema sanitario regionale non riesce a fornire. Allora abbiamo stanziato, abbiamo fatto un bando di evidenza pubblica in cui chiediamo la disponibilità degli infermieri ad aderire a queste prestazioni, ci sono già state, se non sbaglio, alcune risposte positive, poi noi rimborseremo semplicemente, dietro presentazione di fattura della prestazione eseguita, l'80% alle persone disagiate e/o sopra i 65 anni e/o minorenni, l'80% dell'importo fatturato dall'infermiere, quindi dietro prestazione... e il 40% agli altri normali cittadini, nei limiti dell'importo che abbiamo stanziato. Ecco, è chiaro, parlavo con un infermiere: dice beh, uno scarica già il 20% dalle tasse, un normale cittadino che fa... più se gli rimborsi un 40%, comincia a essere interessante, perché non rimborsiamo tutto, perché sennò ci sarebbe ovviamente una... Ecco, quindi spero che questa iniziativa sia gradita e

rientra, come ti dicevo, in quello che dicevamo prima, perché (intervento fuori microfono) quello che non c'ha? No, scarica il 20% del 100% e il 40 glielo diamo noi. (intervento fuori microfono) vabbè ma poi questi sono problemi fiscali, che qui non attendono. (intervento fuori microfono) 19, sì, sì, c'hai ragione, 19. Però ecco, spero che questa iniziativa che va nel senso appunto di dare una mano, soprattutto a chi ha bisogno in primo luogo, ma anche a tutti i cittadini, perché un'iniezione intramuscolo, l'infermiere che ho incontrato a casa costa 12 euro, questa ne faceva due, spendeva il 24 euro al giorno, forse brevi manu gli avrà fatto anche uno sconto, forse, ma questo io non lo posso dire. (intervento fuori microfono) forse, ho detto forse, però mi hanno detto che le iniezioni, se va in farmacia costano 4/5 euro, se... qualcuno chiede anche 20 euro, a domicilio.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego, Assessore, di continuare l'esposizione del punto, che adesso è diventato il numero 4 Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Non trovo più... okay, manutenzione dei loculi cimiteriali, spenderemo 300 euro, un risparmio nel personale di 750 euro, poi abbiamo la riduzione del fondo delle entrate del codice della strada, perché avendo previsto una riduzione delle entrate, anche il corrispondente fondo viene ridotto di 56.551. Poi abbiamo previsto un'uscita di 11.700 euro per la manutenzione degli stabili, straordinaria; un acquisto di mobili arredi, utilizzando l'avanzo, di 4.000 euro; l'acquisto di hardware, di PC e dei monitor e di WiFi, per un importo complessivo di 15 mila euro e l'acquisto di software, in particolar modo delle licenze d'uso, per 4.359,12. Maggiori costi per l'acquisto dell'automezzo della Polizia Locale di 10 mila euro, quello che vi dicevo che 25 ce li dà la Regione Marche, 10 mila li finanziamo con l'avanzo dell'amministrazione; un acquisto di beni immobili, per il... di 25 mila euro. L'acquisto degli immobili per servizi della recinzione della scuola materna, di 34.200; qui, 33 mila sono per la recinzione della scuola Damiano Chiesa, 1.200 sono per le luci della scuola materna Ceci. Poi 4.500 è l'adeguamento della manutenzione straordinaria della scuola elementare; 6 mila sempre per l'impianto del quadro elettrico del palasport, che è sempre finanziato, come dicevo all'inizio, con l'avanzo. Poi l'incarico ha un professionista per il Piano Regolatore, di 170 mila euro, abbiamo previsto

un'uscita. Trasferimenti dei rimborsi di somme indebitamente pagate da imprese, di 28 mila euro. Poi l'acquisto di un'isola ecologica e i costi per il trasferimento dell'attuale sede, di 40 mila euro. Questa si tratta diciamo dell'isola ecologica che è a fianco del mercato comunale, che l'idea del Comune era di spostare fuori dal centro proprio del paese, ma non troppo. E poi un maggiore utenze per il Centro sociale, di 300 euro. Tenuto conto che i vari responsabili di servizio hanno riscontrato, per quanto di loro competenza, l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio, l'assenza di debiti di fuori bilancio, la conferma dell'andamento dei lavori pubblici e dei relativi cronoprogrammi, la necessità di apportare variazioni di previsioni di bilancio al fine di adeguare distanziamenti all'andamento della gestione; rilevato come dalla gestione di competenza, relativamente alla parte corrente emergano una sostanziale situazione di equilibrio economica-finanziaria, acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziario.. tenuto conto del parere favorevole alla regolarità tecnica e contabile e visto il parere favorevole del Segretario Comunale, chiedo di apportare al bilancio di previsione 24-26, approvato secondo lo schema del Decreto Legislativo 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale di bilancio, ai sensi dell'articolo 175, comma 8, del TUEL. Grazie. Se avete domande, sono a disposizione.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Mori. Ci sono interventi? Prego Consigliere Ippoliti.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Allora, questo assestamento di bilancio, chiaramente non dobbiamo leggerlo soltanto nei numeri, ma dietro i numeri, naturalmente come sempre ci sono delle volontà politiche. Ora, giunti purtroppo alle 20:20 della sera, capisco che forse tutti noi ce ne vorremmo andare, ma io auspicava che almeno insomma il Consiglio Comunale venisse convocato un'oretta prima, per dar modo anche di aprire la discussione su quelle che sono scelte importanti, che sono contenute dentro questi numeri. Di cui, peraltro, la minoranza non è assolutamente stata resa edotta. Naturalmente l'Assessore ha fatto la dovuta Commissione, ha illustrato a dovere anche questa sera altrettanto insomma, i numeri ce li abbiamo ben chiari, eccetera. Quello che noi lamentiamo, naturalmente è quello che c'è dietro questi numeri, appunto perché, cito

soltanto alcune delle questioni più importanti: Teatro Maratti, Asilo nido dell'Aspio, PRG e anche se di meno valore, il mercato comunale e l'isola ecologica che si vuole spostare. Questi sono temi su cui noi veramente abbiamo discusso tante volte, abbiamo anche dato la nostra disponibilità, come Gruppo di opposizione, per in qualche modo trovare una soluzione che andasse a favore del paese, andasse per il bene nel paese. Però purtroppo io vedo proprio una chiusura netta dell'amministrazione, (intervento fuori microfono) chiusura, chiusura Oriano. Soprattutto per quello che riguarda queste grosse tematiche, insomma qua c'abbiamo un assestamento di bilancio, prevede un esborso importante, perché quasi 500 mila euro per incarichi professionali; io non... vabbè, non mi scandalizzo, non è neanche che voglio pensare che vengano dati a persone... no, non è per questo che intervengo, è perché saranno incarichi professionali che interesseranno il cuore pulsante del paese, Teatro Maratti e PRG. Facciamo le Commissioni e sono contenta eh, per carità, io ringrazio Marincioni, su tutti i Regolamenti del cimitero, del... l'ultima volta c'era del matrimoni dentro il Comune. Oh, ci fosse mai stata una Commissione urbanistica per entrare nel dettaglio di quello che si vuole fare in questo paese, a livello di programmazione urbanistica; non ci volete coinvolgere, ne prendiamo atto. Io anche in maniera ufficiosa in maniera ufficiosa ho chiesto al Sindaco e all'Assessore, scusate, ma l'idillio, idillio, il rapporto contrattuale con l'Università di Camerino è finito? Perché io ho fatto un accesso agli atti, lo sapete benissimo, ma da lì arriviamo fino a un certo punto, poi non si sa cosa è successo. Nessuna risposta. E poi ci avete chiesto però se volevamo nominare, nella rosa dei professionisti che dovranno essere incaricati, entro la rosa dei professionisti che riceveranno l'incarico per redigere il nuovo progetto, questo per cui oggi andiamo a prevedere lo spostamento di bilancio, dei 200 mila euro, volevamo indicare un professionista a noi noto e vicino a noi. Non ce ne frega niente di questo. Noi vogliamo sapere che fine fa il rapporto con... il contratto con l'Università di Camerino. Non ci serve condividere, cioè non dobbiamo accontentare i nostri amici, non è questo che ci preme; è che questa storia, questo progetto del Teatro di Camerano che sta a cuore a tutti, è inutile dirlo, era nei programmi elettorali di tutti noi, è iniziato nel peggiore dei modi. È iniziato nel peggiore dei modi. Allora, io stasera naturalmente non posso, perché mi sono portata una cartella, perché pensavo di arrivare alla discussione di questo scostamento di bilancio e di potermi un attimo confrontare con voi sul merito poi dei numeri, mi sono portate un po' di materiale. Ma naturalmente io direi a questo punto, perché credo che sia anche opportuno farlo, questo chiedo anche ai colleghi perché non c'ho avuto modo neanche di confrontarmi, noi faremo delle singole interrogazioni e chiederemo proprio a sto punto una... che il Consiglio Comunale dica finalmente a questa cittadinanza i pasticci che stanno succedendo con questo Teatro; questa amministrazione dica, finalmente, dove vuole far andare questo paese, cosa ha in

testa di fare con questo PRG, prima ancora che venga dato l'incarico a un professionista, che poi sappiamo, sono sempre i soliti che girano, ma non importa. Allora, faremo un'interrogazione apposta sul mercato, perché anche io da quando l'ho detto, alla fine la prima volta, alla fine anche l'ultima commerciante che stava lì dentro che vendeva la verdura se n'è andato, infatti c'abbiamo questi 900 euro di meno che sono entrati. Ma lo vogliamo usare questa struttura? Ma la vogliamo usare? Quel ragazzo prima diceva: Camerano 365 giorni l'anno, ma ci abbiamo una struttura meravigliosa, nel centro del paese, chiusa, ormai che va che va deteriorarsi, è da due anni che dico: vogliamo pensare come sistemare l'unico commerciante che sta lì dentro, che continuamente a frutta e verdura, in zona adeguata? Ora non c'è più neanche bisogno, non c'è più neanche quello; faremo un'interrogazione a parte. Faremo un'interrogazione anche su un'altra voce che vedo, perché cioè, questa un attimo, ma anche questa ma destabilizzato, che è l'acquisto dei mobili per il nuovo asilo comunale. Qui avremo un esborso che credo provenga dall'avanzo, di circa 230 mila euro, quindi un investimento importante. (intervento fuori microfono) L'asilo nido viene dall'avanzo, 230 mila euro? Okay. (intervento fuori microfono) Ecco, perché l'asilo nido già da... fortunatamente insomma ci sono sempre gli stenografi che prendono, abbiamo tutti i verbali, noi abbiamo detto: attenzione, guarda caso soltanto pochi Comuni hanno preso i fondi per il PNRR, Camerano per... attenzione perché questo può comportare poi i costi di manutenzione e di gestione, che possono essere improponibili per un Comune come il nostro: cominciamo, 230 mila euro. E ancora l'asilo non so a che punto è. Questo è soltanto l'inizio, questo è soltanto l'inizio. E poi abbiamo una scuola chiusa, che era utilizzata, se non sbaglio, come asilo... come si chiama, scuola d'infanzia, che potrebbe essere convertita benissimo, poi sta pure all'Aspio, quindi facevamo contenti anche i cittadini lì, però quella lista chiusa, ma adesso spendiamo 230 mila euro per i mobili; non voglio pensare quando dovremmo spendere i soldi per il personale. Ma queste sono scelte importanti per un Comune con queste risorse; io capisco che la domanda è alta, però ci sono tanti modi per rispondere alla domanda di posti asilo nido, ho una bimba che andrà all'asilo nido adesso, a settembre, no io una bimba, è la nipote, magari, ho una nipote che andrà all'asilo e so quanto mia figlia ha avuto da fare per cercare la sistemazione, che comunque si trova, perché ci sono gli asili privati, eccetera. Adesso ci sono tanti incentivi dati anche dallo Stato per le mamme che hanno questa necessità, quindi diciamo che si ragiona meglio e comunque c'è un'offerta anche privata, che si può sostenere benissimo, che naturalmente esonera il Comune da dei costi fissi che invece si troverà a far fronte e a sostenere quando avremo questa struttura incredibile all'Aspio, insomma. Però io guarda, su questo, io capisco che insomma è tardi, sono tematiche anche abbastanza importanti, non chiedo una risposta, volevo solo intanto farlo presente e anticipare quello, in

questo modo, anche quello che è il voto della dell'opposizione, che sarà un voto purtroppo contrario, perché ve l'ho detto quali sono i motivi adesso, ma insomma... no, non c'è da ridere, perché Oriano, scusa eh, ma pensavo che te ridevi per il voto contrario, ma tante volte io faccio interventi, dite, sono d'accordo, sono d'accordo poi andiamo a votare siamo sempre noi quattro, io vado... cioè no il voto è contrario, anche se l'iniziativa dell'infermiere, dell'assistenza infermieristica è condivisa, per carità e plaudo insomma a questa iniziativa, ma purtroppo noi non possiamo... cioè capisci che su un assestamento di bilancio di questa portata, con interventi di questo tipo, che non sono neanche passati in Commissione, veramente, allora noi non possiamo assolutamente dare il nostro voto favorevole. Preannunciamo delle singole interrogazioni su tutte queste tematiche.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere Ippoliti, io volevo rispondere un attimo, (intervento fuori microfono) Consigliere Ippoliti, volevo solo rispondere un attimo sulla questione dell'orario, che per me non c'è problema a convocarlo prima, ma era per tenere conto delle esigenze di tutti e quindi conciliare con il lavoro di tante persone farlo, avevamo concordato più o meno. (intervento fuori microfono) no, non lo so, no, io lo posso convocare anche prima, anche le prossime volte, però era tenuto conto delle varie esigenze dei Consiglieri, non era... ma poi, chiaramente. (intervento fuori microfono) Certo, prego.



FRANCESCO MARZOCCHI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Prendo parola intanto per comunicare che non prenderò parte neanche la votazione dell'assestamento, perché ho un impegno non procrastinabile e probabilmente non sarei riuscito a rimanere, a prescindere. Dico solo che il 30 di luglio, in tutta Italia, se guardate gli ordini del giorno, c'è solo l'assestamento di bilancio; noi oggi ci abbiamo messo comunicazioni che non erano previste, che comunque sia, secondo me andavano messi all'ordine del giorno, altri 9 punti all'ordine del giorno, andando avanti, anche per i lavori, per essere insomma tutti i mesi nella condizione, non è facile né 17:30/18:30, per me possiamo stare qui anche fino a mezzanotte, l'impegno è mio, quindi il problema è mio, questa sera (intervento fuori microfono) no Oriano, no, no, no, a me non è un discorso di orario, dopo ognuno ognuno... (intervento fuori microfono) dico in generale insomma, al di là dell'esperienza qui, dico che il

30 di luglio in tutti i Comuni anche se ci sono 50 tematiche da trattare, magari si fa un altro Consiglio il giorno dopo, due giorni dopo; si fa il 30 di luglio, anche oggi, 27 pagine di assestamento di bilancio, richiedevano la loro importanza. Quindi ripeto, adesso è un mio problema perché l'impegno è il mio, però andando avanti per Insomma lo snellimento anche di lavori di aula, non vedevo la necessità oggi di mettere insomma 9 punti all'ordine del giorno. Comunque era semplicemente per dire al Segretario che esco dall'aula e non posso prendere parte alla votazione.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Bene, grazie. Vorrei lasciare la parola all'Assessore Lucchetti per una replica, una risposta, grazie.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Non è tanto per ribattere, fare una sterile polemica, non c'ha senso, anche perché l'ora è tarda e non c'è... solamente per chiarire ai cittadini che ci stanno ascoltando attraverso i mezzi di telecomunicazioni, che non è proprio così, come dice lei, avvocato. Allora, prendiamo le voci, queste macro voci che lei ha citato. Le spese per il completamento dell'asilo, sono spese che diciamo non sono previste dal PNRR, che dava solo i fondi per la costruzione degli asili, sono spese previste per il funzionamento. Il funzionamento non è detto che avvenga direttamente gestito dal Comune, può avvenire anche tramite concessioni a terzi che pagano l'affitto e ci rifacciamo dei soldi; ma dobbiamo farli, perché altrimenti corriamo il rischio che il PNRR ci richiede i fondi che ci ha dato, se l'opera non è funzionale. E' solo questo. Per quanto riguarda le altre due macro voci; il Teatro, lei ha fatto accesso agli atti quindi conosce benissimo tutta la storia dell'Università di Camerino. Io, mi dispiace tantissimo perché speravo che l'Università fossero Enti che avessero un fondo di praticità nella loro gestione o immaginazione delle società, che invece non hanno; c'hanno praticamente dato un prodotto poverissimo, non l'abbiamo neanche pagati, perché a fronte di un contratto di 35 mila euro gliene abbiamo dati 9.000 euro e abbiamo preteso che facessero un piano economico e un quadro, un progetto di fattibilità tecnico-economica come era scritto nel contratto di appalto. Questi 200 mila euro che noi abbiamo messo per fare un incarico professionale, non è che chiamiamo Tizio, Caio, Sempronio, ci sarà un bando; chi vuole partecipare, partecipa. E' aperto il bando, anche perché

sopra i 150.000, per legge deve essere aperto, quindi anche volendo non possiamo darlo a un nostro amico, non abbiamo amici. Neanche la parte... io sono un tecnico, ho fatto sempre l'ingegnere, ruspista mi chiamavano, quindi non conosco architetti. La maggioranza non ha tecnici di riferimento, c'è un bando, uno dei progettisti dell'Università di Camerino ha detto che vuole partecipare, parteciperà insieme ad altri, credo che il progetto sia un progetto appetibile, interessante, quindi che non avremo... le regole del bando e dell'incarico che andremo ad affidare saranno che non ce la faremo entro dicembre di quest'anno, ma poco, dopo pochissimi mesi per progettare e lì ci sarà la il coinvolgimento di tutti. Adesso cosa coinvolgiamo, per dire che facciamo un bando per l'affidamento di un incarico? La storia di prima lei la conosce, ha avuto tutti gli atti e la conosce, questo è un bando per affidare un incarico, tramite un concorso pubblico. Chi vuole partecipare, partecipa. Per quanto riguarda il Piano Regolatore, non... anche lì, la somma che adesso andiamo... di 160 mila euro, non è tutta per la variante al piano. Allora, ci sono una serie di studi preliminari nei quali la cittadinanza sarà coinvolta in pieno, perché le nuove modalità di redazione, allora, a supporto... l'attuale fase si concluderà con uno strumento che si chiama Documento di Programmazione, poi dopo il Documento di Programmazione è la sintesi di studi geologici, botanici, faunistici, floristici, idraulici, geomorfologici, di assetto sociale, economico-sociale, di assetti culturali, di tutto quello che la società, diciamo del Comune, della comunità, meglio, chiamiamola così, che il piano va a normare avrà. Quindi è la sommatoria di una serie di incarichi, tra cui la VAS, che è un documento importantissimo, che da solo costa più di 40 mila euro. Ed è quello che analizza il territorio per filo e per segno su tutto quello, su tutte le caratteristiche peculiari che ha, al fine di poter dire: comunità, questo pezzo di terra ha queste peculiarità, cosa ci volete fare? Qui ci saranno poi chiamati in riunioni, che ce ne saranno molte, credetemi, gli stakeholder, su tutto, perché il Documento di Programmazione per la redazione del piano poi, che potrà essere o una variante o il nuovo PUG, questo poi si deciderà in corsa, anche perché dall'analisi di tutte le lottizzazioni non partite si vedrà cosa è successo, perché c'è tutta questa stasi, perché c'è tutto questo diciamo immobilizzo, di un settore che è trainante comunque, per l'economia del paese. Quindi adesso è solamente la chiavetta per mettere in moto. Abbiamo preso i soldi per andare a comprare la chiavetta, quindi in questa fase abbiamo ritenuto superfluo coinvolgervi, perché il coinvolgimento ci sarà non solo a voi, diciamo minoranza, che portate le giuste idee e richieste di una parte quasi della metà della popolazione, ma sarà coinvolta proprio la popolazione, come è stato fatto quello che a lei non piace adesso, del marchingegno per quanto riguarda la rivitalizzazione... ha detto che non le piace, per la rivitalizzazione culturale e diciamo culturale e diciamo di... non strutturale, culturale e proprio di turistica, del centro storico. Ci sarà, anche qui, un dibattito molto

approfondito, perché quando si faranno le relazioni sullo stato socio-economico della comunità di Camerano, pensa che lo farà uno che viene da Milano e non sa come fatto Camerano e scrive quattro pagine? Non credo. Ecco, solo questo, per i cittadini che si stanno ad ascoltare, nient'altro. Grazie



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Assessore. (intervento fuori microfono) Oggi



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

proprio per legge c'è un coinvolgimento di tutte le parti sociali che deve essere fatto, perché poi gli stakeholder principali, che è la Provincia, la Regione e vari altri soggetti che devono approvare, se non ci sono queste cose non l'approvano, molto semplicemente.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi su questo punto? Prego, Assessore Mori. No,



BARBARA MORI

Assessore

volevo chiarire che l'avvocato ha citato due immobili, il mercato e il locale di viale Ceci, che sono di proprietà del Comune; su questi stiamo ragionando e partecipando a un bando per poterli ristrutturare a costo zero da parte del Comune. Quindi stiamo predisponendo la partecipazione a un bando proprio per questa cosa.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Altri interventi? Prego, Consigliere Pincini. Volevo solo dire che



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

sull'asilo nido, collegando il discorso che faceva il Capogruppo, erano pochi i Comuni che hanno fatto la richiesta e comunque adesso, a livello governativo, già si parla di trovare risorse per consentire agli asili nido realizzati col PNRR di poter poi operare, perché il PNRR ha pagato, paga i muri: arredamenti, insegnanti, non so, ATA, quello come si chiama eccetera, sono a carico del bilancio comunale, ed è una bella spesa. Tant'è vero che a livello nazionale stanno ragionando su forme di finanziamento per non rendere muri gli asili nidi, realizzati col PNRR. Posso?



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Posso dire una cosa su questo, Presidente?



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Scusate passiamo sempre attraverso la parola, sennò poi chi fa la trascrizione del Consiglio non capisce granché. Prego, Assessore Lucchetti. Solo



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

una brevissima risposta, perché credo che poi, credo che il Sindaco vorrà sicuramente approfondire. La localizzazione dell'Aspio non è stata fatta perché laggiù il Comune c'aveva un pezzo di terra e noi c'avevamo voglia di fare in asilo perché c'avevamo voglia di spendere i soldi del PNRR. E' stata fatta dietro una piccola indagine o studio di quello che diventerà quella zona, di quante donne andranno a lavorare lì. Questo dopo... è il Comune vuol dare un servizio a queste donne che andranno a lavorare lì. Adesso lo spiega meglio il Sindaco.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego, Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Io queste cose qui le ho dette, se andiamo a prendere lo stenografico del Consiglio Comunale all'inizio e mi era stato detto no, che il fatto che laggiù l'asilo nido è stato localizzato lì perché aprirà l'ospedale, ci sono una serie di insediamenti produttivi e quindi darà risposte più che a Camerano diciamo centro, a quello che sorgerà all'Aspio, la Camerano 2, diciamo. Questo avevo detto; mi è stato detto no, che non è vero. Se andiamo a prendere lo stenografico delle sedute precedenti, vedete che io questa cosa l'ho già detto, che adesso c'è la conferma, anche l'altro Consiglio Comunale (audio non comprensibile)



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego, Sindaco.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

Renzo, noi abbiamo fatto, anche se non è stata fatta la Consulta delle attività produttive, abbiamo iniziato a fare un giro nelle... ho iniziato, accompagnato spesso, a fare un giro nelle aziende con un'iniziativa ancora informale, "invita il Sindaco a prendere un caffè", solo che a me il caffè mi fa male, quindi mi faccio dare il decaffeinato. Ma al di là di questo, al di là di questo... e quello che ho chiesto nelle aziende, ne abbiamo già visitate alcune, che le aziende un po' più grandi prima, poi anche le più piccole, che i titolari, che l'azienda collabori al funzionamento dell'asilo, con dei contributi da dare ai dipendenti. E ho detto, esplicitamente, prima i cameranesi, perché i cameranesi, come ha detto giustamente Lucchetti, lavorano e quello è territorio del Comune di Camerano, ci lavorano anche i cameranesi. C'era un'azienda che celebrerà domani il settantesimo, giovedì, il settantesimo, giovedì dicono eh, che voleva aprire un asilo nido aziendale; gli ho detto no, per carità, ce l'hai in linea d'aria a un tiro di

schioppo. Quindi, voglio dire, l'esigenza di un asilo nido che serva in primis i cameranesi, è un'esigenza imprescindibile, raccomandata da tutte le organizzazioni, da tutti i partiti, dalla stessa Presidente del Consiglio Meloni, da tutti, perché ci abbiamo dei problemi appunto per l'assistenza e per facilitare la conciliazione vita-lavoro. E noi ci stiamo venendo incontro a queste esigenze, facciamo solo questo, non è che abbiamo fatto un delitto, un omicidio.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Sindaco.



ORIANO MERCANTE

Sindaco

(intervento fuori microfono) Scusa, ma abbi pazienza, ma se il Governo nazionale ha fatto ha incentivato gli asili, la costruzione degli asili nido, ma cosa... scusate, io dopo non voglio inquietarmi, arrabbiarsi non si dice, diceva la mia insegnante di italiano, ma se il Governo nazionale incentiva gli asili nido, se l'Unione Europea incentiva gli asili nido, dà dei fondi pubblici, cos'è sta privatizzazione strisciante di tutto? Io credo che lo Stato debba provvedere ai bisogni dei cittadini, in primis la sanità. E stiamo andando verso la sanità privata. Poi per tutte, io farei dei Monopoli di Stato, perché ci sono dei monopoli naturali e lo Stato deve provvedere a queste necessità, all'età evolutiva, all'età... agli anziani e non fare i piani senza metterci una lira. Perdonatemi, In questo sono rimasto ai piani quinquennali dell'Unione Sovietica. grazie,



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie, grazie. C'è anche la gestione privata



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

che può pagare, perché gestisce una cosa su cui non ha speso un centesimo e quindi paga un affitto per la struttura. (intervento fuori



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

microfono) al deficit oppure... quindi noi dobbiamo gestire il Consiglio Comunale, il Comune gestisce un bilancio pubblico e fa quello che riesce a fare con le risorse che ha a disposizione. Tutto qui, se viene un asilo nido, due asili nido, dieci asili nido, ben vengano se ci sono le possibilità, altrimenti bisogna fare altre scelte. Tutto qui quello che diciamo, non è il discorso pubblico o privato. Renzo, l'anno scorso c'erano 19



ORIANO MERCANTE

Sindaco

bambini che sono rimasti fuori, quest'anno pare che sono molti meno, per fortuna o per sfortuna, eh, o per sfortuna, perché poi le donne non fanno i bambini perché non ci hanno le strutture. Quindi voglio dire, ma voi ci accusate di aver... ci criticate per aver fatto l'asilo nido? No, no, no. Allora,



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

voi state mettendo su un piano completamente... la discussione sta prendendo veramente una deriva, perché non... ecco, appunto, sta prendendo una deriva. Io ho proposto, ho buttato là delle tematiche e mi sembra Insomma che siano sentite da tutti; non mi fate passare come quella che è contraria agli asili nido, visto che c'ho tre figli che ho mandato all'asilo nido, c'ho una nipote, quindi voglio dire penso di dimostrare di credere abbastanza nella famiglia. Però, prima di tutto credo che siamo qui come amministratori, quindi dobbiamo in qualche modo, purtroppo, stare a dei compromessi, quindi cercando di trovare un aggiustamento tra quelle che sono le aspettative, con quelli che sono i numeri. Però io ho detto fin dall'inizio, proprio perché non si possono fare discussioni così, dovrei replicare all'Assessore Lucchetti, non credo che sia la serata giusta, proporremo delle interrogazioni su questi problemi, ne discutiamo tranquillamente, anche perché credo che la popolazione ad esempio, soprattutto sul Teatro Maratti debba essere informata. Quindi magari cogliamo l'occasione anche per dare una rinfrescata a quella che è stata la prosopopea iniziale dell'informazione, okay? Noi faremo delle interrogazioni, non stiamo qua a dibattere, rimandiamo a quando sarà insomma poi fissato il prossimo Consiglio. Io



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

da parte mia vorrei ricordare ai Consiglieri se per favore, prima di intervenire, capisco magari anche nella discussione, nella voglia di magari di replicare o rispondere, o di dire la propria idea su una determinata questione, uno arriva, schiaccia; però, sia per chi fa poi il rendiconto, sia perché ci segue da casa, sono discorsi insomma iniziati col microfono, iniziati senza, poi spenti, poi qualcuno che parla fuori microfono... e non si capisce granché. Quindi vi chiedo cortesemente di collaborare sotto questo punto di vista, prima di prendere parole insomma di aspettare che venga data. Grazie. Prego, Assessore Lucchetti.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Due parole e chiudo. La ricchezza di servizi di un'area industriale, artigianale, chiamata di servizi, come volete, può essere un elemento molto, molto interessante per selezionare le aziende che andranno a lavorare e lì è territorio di Camerano, è posti di lavoro per i cameranesi, non sono soldi buttati via, non sono soldi buttati via.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Va bene. C'è una diversità chiaramente di vedute su questo. (intervento fuori microfono) Ci sono interventi sul punto numero 4? Quindi approvazione di assestamento generale salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio '24? Mi sembra che il dibattito sia concluso. Io devo solo sostituire uno scrutatore, cioè Pini che è uscito. Quindi per la prossima votazione vorrei sostituire... anche Marzocchi sì, è vero. E quindi a questo punto nominerei i nuovi scrutatori, che sono Sabatini, Pincini e Ippoliti, giusto? (intervento fuori microfono) Sabatini rimane e mettiamo i due scrutatori della minoranza che sono Pincini e Ippoliti. Grazie.



VOTAZIONE

Quindi possiamo procedere alla votazione del punto numero 4. Quindi come ho già detto poco fa, approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio d'esercizio 2024 Chi è favorevole alzi la mano. Favorevole. Chi è contrario? 2. Quindi nessun astenuto.



VOTAZIONE

E' prevista l'immediata eseguibilità per questa delibera. Chi è favorevole? Favorevole. Chi è contrario? Quindi chiudiamo con la votazione dell'immediata eseguibilità il punto numero 4.

5

Punto 5 ODG

5) Approvazione del nuovo regolamento per il funzionamento del centro socio-educativo riabilitativo "San Germano";

Adesso passiamo al numero 5 e tutta una serie di approvazione di Regolamenti o comunque piani redatti dal Comune. Quindi partiamo con il punto numero 5, il nuovo punto numero 5, che è approvazione del nuovo Regolamento per il funzionamento del Centro socio educativo riabilitativo San Germano. Prego l'Assessore Sordoni di illustrare il Regolamento.



MARINELLA IPPOLITI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Scusate, io però devo allontanarmi. Mi dispiace, avete messo come... devo andar via.
(intervento fuori microfono)



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Quindi nomino a questo punto, sostituiamo la Consigliera Ippoliti diciamo dal ruolo di scrutatore e nominiamo l'Assessore Marincioni. Prego, quindi Assessore Sordoni, scusi.
Grazie



CHIARA SORDONI

Assessore

Presidente. Sarò breve. Questo Regolamento è stato già presentato in Commissione, ne parlo oggi in Consiglio così anche le persone che sono presenti e collegate online possono sapere di che cosa parlo. Allora, noi andremo a nuova autorizzazione del Centro sociale San Germano e quindi la legislatura vuole un nuovo Regolamento. L'autorizzazione doveva essere, la scadenza al 30 settembre scorso, è stata rinviata al 30 settembre di quest'anno. E' un Regolamento su cui abbiamo lavorato a più mani con gli uffici, quindi faccio un ringraziamento particolare a chi ha lavorato con me, anche alle persone che sono andate anche in pensione. Quindi, andando a sfogliare un pochino il Regolamento, andiamo a vedere quelli che sono i cambiamenti principali. siamo all'articolo 4, non era regolamentato ma già presente al nostro CSER San Germano, il progetto "La bottega dei talenti", che sono dei laboratori più pratici, che riguardano la fascia pomeridiana, appunto lavorano un pochino sulla manualità e possono ospitare utenti diversi rispetto agli utenti della mattina. Quindi abbiamo affidato anche questo servizio alla nuova cooperativa. che poi è sempre la solita, che ha partecipato al bando e ha vinto. Dopo di che abbiamo articolato un pochino meglio il funzionamento, quindi abbiamo previsto un funzionamento di 48 ore, 48 settimane all'anno, scusate, per cinque giorni settimanali, da lunedì al venerdì, a 7 ore giornaliere, con alcune chiusure, per un totale di quattro settimane. Abbiamo regolamentato il trasporto, quindi per il trasporto dell'utenza dal Centro sociale diurno, quindi dal domicilio al Centro e viceversa; per le uscite, per il trasporto durante le uscite dal Centro all'uscita e dall'uscita poi a casa. E per il trasporto dell'utenza, proprio per il laboratorio de "La bottega dei talenti". Dopodiché abbiamo un pochino regolamentato meglio. descritto un pochino meglio quelle che sono le figure professionali che lavorano all'interno del nostro Centro sociale, quindi siamo all'articolo 9; passo indietro, all'articolo 8, abbiamo anche un pochino aumentato la possibilità ai Comuni, non solo nelle residenze del Comune di Camerano, ai residenti del Comune d'ambito, ma anche ai residenti dei Comuni limitrofi all'ambito di poter usufruire di questo servizio, ovviamente previo accordo. E' stato nominato l'assistente sociale, appunto è stata data il nome di responsabile, chiamato ex coordinatore, è stata aggiunta una figura tra le figure che lavorano all'interno del Centro sociale, la figura dell'addetto alle pulizie, che prima non era previsto. Queste sono ecco le grandi. grandi insomma, quelle più... i cambiamenti che sono stati fatti, per quello che riguarda il Regolamento. Grazie. Grazie Assessore.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Prego, Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Solo una domanda. "La bottega dei talenti", l'attività pomeridiana è concentrata in 3 giorni rispetto ai 5, c'è un motivo? Allora,



CHIARA SORDONI

Assessore

in realtà il motivo penso sia stato, questo servizio è stato strutturato in base un po' alla richiesta poi dell'utenza; negli anni è partito da zero, cioè non esisteva questo servizio, poi si è strutturato in queste tre giornate, proprio per la distribuzione, la richiesta parte dell'utenza, immagino, dell'organizzazione da parte della Cooperativa. Ciò non toglie che se le richieste aumenteranno, comunque il servizio si evolve, perché comunque l'utenza si evolve per sua natura in questi tipi di centri, ovviamente potrà essere modificato.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Altri interventi? Bene,



VOTAZIONE

Poniamo in votazione il punto numero 5, che prevede l'approvazione del Regolamento per il funzionamento del Centro socio educativo riabilitativo San Germano. Chi è favorevole alzi la mano. Favorevole. All'unanimità. Passiamo al punto numero... Scusate,

**VOTAZIONE**

c'è anche l'immediata eseguibilità per questa delibera. Chi è favorevole? Favorevole. All'unanimità anche questo. Quindi

6**Punto 6 ODG****6) Approvazione nuovo regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili;**

passiamo al punto numero 6, che è l'approvazione del nuovo Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili. Prego, Assessore Sordoni di illustrare il Regolamento.

**CHIARA SORDONI**

Assessore

Grazie di nuovo, Presidente. Allora siamo appunto a vedere quelle che sono state le modifiche all'interno del Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili e appunto la costituzione delle unioni civili. Quindi vediamo già dal titolo la principale modifica che è stata fatta, sulla base della legge 76/2016, detta anche Legge Cirinnà, sono stati inserite anche le unioni civili. Quindi siamo... la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili vengono effettuate dal Sindaco, nelle funzioni di ufficiale dello Stato civile. Il presente Regolamento disciplina le modalità di organizzazione del servizio comunale incaricato delle attività connesse alla celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, tra persone dello stesso sesso sul territorio del Comune. Questa era dovuta appunto per legge. Altra modifica che è stata inserita, quindi una new entry, è l'allestimento, quindi l'inserimento di una nuova sede per matrimoni, che è quella della Grotta Ricotti. Quindi i richiedenti per quello che riguarda la Grotta Ricotti, non possono nemmeno, neppure a propria cura e spese arricchire la Grotta Ricotti con ulteriori arredi e addobbi, ma comunque è usufruibile appunto per la celebrazione di matrimoni. Perché queste limitazioni? Perché ovviamente, per un discorso di sicurezza e di tutela del patrimonio del paese.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

In sede di Commissione appunto abbiamo chiesto di fare riferimento a un... al Regolamento vigente per quanto riguarda l'uso delle Grotte, è stato recepito al punto 6, per quanto riguarda la capienza, perché ovviamente non c'è senso mettere diciamo, consentire l'introduzione di persone in numero maggiore rispetto a quello che è già previsto il Regolamento. Io però aggiungerei anche una postilla, cioè che il Comune si intende - non so anche in forma - il Comune si intende sollevato in responsabilità per quanto riguarda le persone che accedono nella Grotta Ricotti durante queste cerimonie. Adesso, faccio un esempio, sotto lì c'è umidità, qualcuno usciva, che ne so, ci fa pure... fa riferimento... adesso non portiamo male, però siccome non è la sede comunale intesa come il palazzo comunale, ma è comunque una struttura ipogea, stiamo attenti che va bene che la capienza è quella prevista, eccetera, però solleviamo... cioè, io metterei anche una postilla di sollevare ogni responsabilità per eventuali... che ne so, chiamiamoli incidenti, quello che ipoteticamente potrebbe succedere. (audio mutato)



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Forse ecco, così come diceva il Segretario in fase diciamo di accordo con il gestore, verrà sottolineata questa cosa, insomma, verrà sottolineata nel confronto con il gestore. Bene,



VOTAZIONE

se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto numero 6, quindi l'approvazione del nuovo Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e la costituzione delle unioni civili. Chi è favorevole alzi la mano? Favorevole. Chi è contrario? Chi si astiene? 1. astenuto.



VOTAZIONE

E' prevista l'immediata eseguibilità anche per questa delibera. Chi è favorevole alzi la mano?
Favorevole. Chi è contrario? Chi si astiene. Sempre 1 astenuto.



Punto 7 ODG

7) Approvazione Piano di eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambito del centro storico del Comune di Camerano;

E quindi passiamo al punto numero 7, dico bene? punto numero 8 Approvazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambito del centro storico del Comune di Camerano. L'illustra l'Assessore Lucchetti. Prego, a lei la parola.



LUCIANO LUCCHETTI

Assessore Esterno

Sì, questo piano viene fatto perché c'era un contributo regionale, quindi il Comune ha approfittato di questo contributo per redigere questo piano che è prima di tutto e innanzitutto un segno di civiltà. Camerano non è un paese della Bassa Padana, quindi dove tutto è piano, qui ci sono un po' di salite e un po' di discese. E quindi... e quindi i problemi di barriere architettoniche ce ne sono tantissimi. E' un paese che ha sempre guardato nel tempo pochissimo alla struttura di un traffico pedonale, soprattutto pedonale, o quello che si chiama oggi di mobilità dolce, per cui i pedoni, basta guardare quante strade sono senza marciapiedi, quante difficoltà ci sono per chi vuole andare a piedi. E quindi è sembrato estremamente opportuno, diciamo usare questo fondo per cominciare a mettere mano su un Piano delle Barriere Architettoniche, che tra l'altro, lo dico, sarò molto breve, ma soprattutto per far conoscere un po' a quelli che ci seguono, è un piano obbligatorio, non è un piano volontario, è un piano obbligatorio e l'obbligatorietà non è tanto di fare il piano è anche di attuarlo. Quindi questo piano impegnerà l'amministrazione, il piano è stato diciamo indicato e illustrato nella Commissione, il piano prevede, oltre che un'analisi e una descrizione di quello che è la difficoltà deambulatoria del territorio, prevede anche relativamente al centro storico, perché bisogna cominciare da qualche parte, speriamo che il centro storico sia sempre più affollato di

persone che necessariamente vengono a piedi, perché i parcheggi sono molto pochi, soprattutto in occasione delle feste, quando i parcheggi sono lontani e la gente viene o a piedi o con altri mezzi diciamo messi a disposizione. Quindi è importante che nel centro si possa... che ci siano il meno barriere architettoniche possibili. Questo piano ne individua alcuni, cerca di realizzare alcuni percorsi all'interno del centro storico, tipo dalla struttura per diversamente abili di San Germano fino ad arrivare in piazza, passando per le mura e per la strada di corso Garibaldi e poi piazza Roma. Quindi questo... l'approvazione di questo piano, quindi incominciamo ad andare verso una maggiore chiamiamola civiltà pedonale. E anche nelle scuole, soprattutto le elementari, nelle stradine dei vicoli del centro storico, che molte sono scalinate, dove a volte basta un semplice corrimano, per consentire a una persona anziana di farlo in maggior sicurezza, che non camminare sbandando un po' sulla scalinata. Questo piano impegna il Comune a realizzarli; quindi dovremmo prevedere, anno per anno, un po' di soldi per poter realizzare quelle opere che qui sono indicate.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Pincini. E'



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

stato illustrato bene in C.ommissione, Va bene, abbiamo fatto anche altre indicazioni, però ci è stato detto che i soldi sono questi e quindi più di questi pochi, sono cinque o sei interventi previsti non è possibile; quindi va bene, votiamo, voto favorevolmente. Perfetto,



VOTAZIONE

poniamo, quindi in votazione anche questo piano, che era il punto numero 8, se non sbaglio, quindi era il piano di eliminazione delle barriere architettoniche nell'ambito del centro storico del Comune di Camerano. Chi è favorevole, alzi la mano? Favorevole. E' il 7? Okay, grazie Gloria, era il 7, quindi chiedo scusa a tutti. Chi è contrario? Chi si astiene? Quindi è votato all'unanimità. immediata

**VOTAZIONE**

esecutività. Chi è favorevole alzi la mano? Favorevole. Anche qui all'unanimità.

**Punto 8 ODG****8) Approvazione nuovo Piano di Protezione Civile Comunale;**

Passiamo al punto 8, cioè all'approvazione del nuovo Piano di Protezione Civile, che illustra sempre l'Assessore Lucchetti, ce l'abbiamo anche qui presente il faldone, ma penso che insomma...

**LUCIANO LUCCHETTI**

Assessore Esterno

Guardando quel faldone lì si capisce cosa è diventato un Piano di Protezione Civile, che fino a pochi anni fa era 10 pagine, adesso è diventato una roba che pesa 4 kg. Allora, per la popolazione, per chi ci ascolta, tutti questi piani sono visibili presso il sito del Comune, sono scaricabili, si possono vedere e diciamo scaricare e studiarli. Il Piano di Protezione Civile, una volta era sostanzialmente, fino a poco tempo fa era sostanzialmente un piano di... relativo al rischio sismico; quindi c'erano indicati i comportamenti da seguire in caso di terremoto, le zone di ammassamento, le zone dove andare per poter essere sicuri che lì sarebbero arrivati prima o poi un mezzo di Protezione Civile per costruire tende, con mezzi di trasporto collettivo per portare la gente da altre parti, tutto un sistema di organizzazione. Con l'evolversi del sistema di Protezione Civile Regionale, nazionale e regionale, la Regione ha imposto tutta una serie di modifiche ed integrazioni, che ha portato a un appesantimento molto forte del piano; perché addirittura adesso un piano contiene tutte le... facciamo sempre, per esempio, un Piano di Protezione Civile per il terremoto, se c'è una scossa di terremoto o c'è un'alluvione si riunisce il COC, che il Comitato Comunale. Organizzativo e cosa succede? Lì ci sono. allora il Presidente c'ha tutte quelle funzioni, il Segretario c'ha tutte quelle funzioni, chi deve essere, chi non deve essere, come deve essere nominato, come deve essere... è diventato veramente un mezzo molto, molto burocratico. Ma la Regione l'ha voluto così, alla fine, quando si impara che la macchina, per quanto complessa, poi funziona, alla fine, se funziona, funziona. Non è solo diventato il piano diciamo antisismico, vi leggo i piani che

completano questo piano. Allora c'è una relazione tecnica integrativa generale su tutto il sistema, diciamo, di pericolosità del paese. l'ortofoto cart, l'inquadramento generale del territorio del Comune suddiviso in due tavole; poi c'è il rischio idrogeologico, che è fatto sulla base del progetto PAI, del piano del nbacino dell'ufficio di bacino della regione Marche. E in questo in questo piano vengono indicate tutte le aree in frana, più tutte le aree a rischio esondazione o rischio idrogeologico e con tutto quello che si deve fare ogni volta che si attiva un pericolo. Poi il rischio sismico è quello che dicevo prima, il rischio incendi boschivi e di interfaccia, quindi cosa si deve fare quando si ha un incendio, chi deve intervenire, come deve intervenire e come ci si premonisce e cosa bisogna fare. Il rischio neve, il rischio industriale, perché ci sono delle Industrie che possono provocare rischi importanti; il rischio incidenti, anche qui perché una strada può rimanere chiusa e quindi bisogna organizzare viabilità alternativa, sperando che non capiti quello che è successo stamattina, ma mi hanno detto che non l'avevano previsto nell'ordinanza, perché ho parlato con il Comandante dei Vigili, non l'aveva prevista, una viabilità alternativa. Nonostante che gli avevamo detto che doveva... ogni quando c'è un'ordinanza, che chiude un pezzo, bisogna arrivare sia di qua, che di qua, perché sennò c'è gente che non arriva a casa. Poi il rischio di ordigni bellici inesplosi, quindi cosa bisogna fare quando nello scavo si trovano dei residui bellici e il rischio eventi locali, che è un rischio comunque rischio, perché potrebbe essere, per esempio, per Camerano, la festa del Rosso Conero, quando ci sono 5-6 persone e quindi il rischio più grosso può essere quello da panico o da via di fuga e quant'altro. Ecco, tutti questi rischi, con le rispettive analisi, con le rispettive soluzioni, con le rispettive indicazioni e con modalità di comportamento, adesso sono indicati lì, non sono morti lì; primo perché il Comune sta acquistando una piattaforma in cui questi sono inseriti e la piattaforma a seconda delle diciamo comunicazioni delle calamità che la Regione indica, quasi quotidianamente oramai, coi bollettini di emergenza, ci sarà una comunicazione immediata a tutti i cittadini. Quando si farà il Piano Regolatore, tutti questi piani vanno inclusi all'interno del Piano R.egolatore, Quindi anticipiamo una parte del lavoro, che poi i vari singoli segmenti di studio, le analisi del territorio per il Piano Regolatore, riprenderanno, coinvolgeranno, ridurranno, si deciderà di volta in volta come fare. Credo di... se ci sono altre problematiche. Grazie Assessore. altre



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie. Ci sono interventi? No, quindi poniamo direttamente il votazione questo, che è il punto numero 8, cioè l'approvazione del nuovo Piano di Protezione Civile Comunale.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Scusa, Pincini. Non ci sono interventi, perché è stato discusso in Commissione, quindi su tutte le questioni tecniche. D'accordo.



VOTAZIONE

Ringraziamo ovviamente anche gli uffici comunali per questo lavoro enorme e dettagliato, oltre all'Assessore, che hanno fatto, per redigere questo piano insomma importante, in caso di calamità. Dicevamo, chi è favorevole alzi la mano? Favorevole. Quindi all'unanimità.



VOTAZIONE

Immediata seguibilità per questa delibera del punto 8, Chi è favorevole? Favorevole. Tutti quanti, all'unanimità.

9

Punto 9 ODG

9) Concessione Civiche Benemerenze 2024.

Dunque siamo giunti al punto 9, che riguarda la Concessione delle Civiche Benemerenze ne di quest'anno, quindi del 2024, quindi le varie proposte ce le, diciamo, annuncia l'Assessore Mori. Prego.



BARBARA MORI

Assessore

Le Civiche Benemerenze sono conferite con cadenza annuale, mediante solenne celebrazione, da tenersi il 29 agosto di ogni anno, in concomitanza della ricorrenza della festività di San Giovanni Battista, patrono di Camerano, nel corso di un Consiglio Comunale aperto appositamente. Visti gli atti istruttori di concessione con parere conclusivo, formulatisi dalla Commissione comunale ai Regolamenti, che si è tenuta in data 23 luglio 2024, ritenuto sulla

base del parere trasmesso dalla competente Commissione consiliare si, concede il sigillo di Camerano, con attestato di cittadino benemerito, al dottor Peruzzi Egiziano. Inoltre, un attestato di riconoscimento ai sensi dell'articolo 11 del suddetto Regolamento, verrà dato agli studenti delle scuole secondarie di secondo anno, di secondo grado, nell'anno scolastico 23-24, che hanno riportato il massimo dei voti, 100 centesimi. Ai dipendenti collocati a riposo, entro la data del 31 dicembre 2023, dipendenti comunali; ai laureati con 110 con lode e agli sportivi, sia singoli atleti che squadre. Grazie. No, volevo solo dire che l'altro, si era valutato in Commissione un altro nominativo, che era stato sottoposto, che era il parroco Don Aldo, però abbiamo verificato che già questo tipo di riconoscimento gli era stato dato nel 2019 e quindi non si poteva procedere a una seconda assegnazione. Grazie.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Grazie Assessore. Prego, Consigliere Pincini.



RENZO PINCINI

Consigliere - Nuovamente Camerano

Allora, volevo intervenire su questo punto e avrei chiesto diciamo la seduta segreta, perché si parla di persone, però l'Assessore il nome l'ha fatto; in Commissione avevo osservato, quando è arrivata questa proposta del parroco, mi ricordavo appunto che fosse stato conferito l'onorificenza, di giro abbiamo fatto una verifica e risultava. Però, si diceva in Commissione, di conferirgli l'attestato di cittadino benemerito. Attestato, perché le benemerite sono, ascolta, sigillo e attestato di cittadino benemerito. Il sigillo no, perché già l'aveva ricevuto il parroco nel 2019, l'attestato di cittadino benemerito sì, perché sembrava che non fosse stato conferito l'altra volta. Quindi, se è così, io direi che insomma, uniformiamoci a quella che è stato dibattuto nella Commissione.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Prego, Assessore Mori. Allora,



BARBARA MORI

Assessore

Allora, è vero, ma abbiamo verificato che l'attestato e il sigillo vanno insieme, quindi il Regolamento prevede che il riconoscimento va entrambe date alla persona, quindi non è possibile che gli sia stato fatto solo il sigillo nel 2019, è stato dato sia l'uno che l'altro.



MARCO PRINCIPI

Presidente del Consiglio

Bene, grazie Assessore (intervento fuori microfono) D'accordo, grazie.



VOTAZIONE

Se non ci sono altri interventi, dunque la poniamo in votazione questa delibera al punto numero 9, come Concessione delle Civiche Benemerenze 2024 Chi è favorevole? Favorevole. Quindi anche Carella. All'unanimità.



VOTAZIONE

E l'immediata eseguibilità anche per questa delibera. Quindi, chi è favorevole? Favorevole, Quindi unanime anche questo voto. Bene era il punto numero 9, era il punto... l'ultimo all'ordine del giorno di oggi, per cui il Consiglio Comunale termina qui sono le 21:19, auguro a tutti i Consiglieri una buona serata, anche al pubblico in sala e a quello che ci ha seguito da casa. Arrivederci al prossimo Consiglio. arrivederci.